



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Beni Culturali (<i>IdSua:1612642</i>)
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/beni-culturali
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LEONE Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Lettere, arti e scienze sociali (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACCONCIA	Valeria		PA	0,5	
2.	ANTONELLI	Sonia		PA	0,5	

3.	CURZI	Gaetano	PO	0,5
4.	D'ALBERTO	Claudia	RD	1
5.	DEL FUOCO	Maria Grazia	RU	1
6.	DIMPFLMEIER	Fabiana	RD	1
7.	FILIPPINI	Alister	RD	0,5
8.	GIANNANTONIO	Valeria	PA	1
9.	LA SALVIA	Vasco	PA	0,5
10.	LEONE	Francesco	PO	1
11.	LORIZZO	Loredana	PA	0,5
12.	MENOZZI	Oliva	PA	0,5
13.	MROZEK ELISZEZYNSKI	Giuseppe	RD	0,5
14.	PERRUCCI	Mauro Gianni	PA	1
15.	SOMMA	Maria Carla	PA	0,5

Rappresentanti Studenti

Addario Gwendolyn gwendolyn.addario@studenti.unich.it
Chiappetta Pilerio pilerio.chiappetta@studenti.unich.it
Della Morte Giulia giulia.dellamorte@@studenti.unich.it
Ferroni Chiara chiara.ferroni001@studenti.unich.it
Spinelli Roberta roberta.spinelli@studenti.unich.it

Gruppo di gestione AQ

SONIA ANTONELLI
IOLE CARLETTINI
GAETANO CURZI
GIULIA DELLA MORTE (rappresentante studenti)
VASCO LA SALVIA
MARIA CRISTINA RICCIARDI (personale T/A)
MARIA CARLA SOMMA

Tutor

Iole CARLETTINI
Gaetano CURZI
Francesco LEONE
Maria Carla SOMMA
Oliva MENOZZI
Vasco LA SALVIA
Sonia ANTONELLI
Claudia D'ALBERTO
Fabiana DIMPFLMEIER
Valeria ACCONCIA
Loredana LORIZZO



Lo scopo del Corso di studio è quello di formare professionisti della conoscenza, gestione, tutela e valorizzazione dei Beni Culturali, dall'Antichità all'Età contemporanea. Il Corso si articola in due percorsi, uno archeologico e uno storico-artistico. La formazione prevede insegnamenti teorici e tecnici, unitamente a laboratori (in sede e fuori sede) e in tirocini sul campo presso istituzioni preposte alla tutela. Sono previste anche convenzioni con enti privati e a gestione mista per attività di formazione alla valorizzazione e fruizione dei beni culturali.

Durante il triennio gli studenti ricevono una formazione umanistica di base attraverso lo studio di materie storiche, letterarie, linguistiche, antropologiche, geografiche e filosofiche. A queste si aggiungono solide conoscenze relative all'archeologia e alla storia dell'arte, dalla preistoria all'Età contemporanea, con un orizzonte geografico che spazia dall'Italia all'Europa fino all'Oriente. Due insegnamenti di economia legata ai beni culturali, di nuova istituzione, proiettano in corso versi i nuovi scenari, anche professionali, offerti dalla contemporaneità. È prevista anche l'acquisizione di competenze di lingue straniere, informatica applicata e legislazione dei Beni culturali.

I laureati potranno trovare occupazione, a vari livelli, presso enti pubblici e imprese private attivi nel campo dei Beni Archeologici e Storico-Artistici. Inoltre potranno curare e gestire eventi legati alla valorizzazione e alla tutela del Patrimonio Culturale e lavorare nel settore del Turismo o dell'editoria specializzata e delle mostre. Possono infine trovare occupazione nei diversi settori del mercato dell'arte antica e contemporanea: gallerie d'arte antica, gallerie di arte moderna, antiquari, case d'asta, art consulting.

Link: <https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/beni-culturali> (SITO DEL CORSO DI STUDIO)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Presidente invita il prof. Stefano Trinchese - Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia - ad illustrare il Corso di Laurea in Beni culturali modificato in base alla riforma degli ordinamenti didattici ex D.M. n.270 del 22.10.04.

Il prof. Stefano Trinchese passa ad illustrare obiettivi e finalità del Corso soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali.

In particolare fa presente che i laureati nel Corso di Laurea in Beni culturali potranno collaborare o lavorare con gli organi preposti alla tutela, gestione e valorizzazione del territorio, tra cui Soprintendenze Archeologiche e Soprintendenze ai Beni Architettonici, Artistici, Ambientali e Storici, Enti pubblici e privati di ricerca o tutela nell'ambito dei beni culturali, sia locali, che nazionali ed internazionali. Potranno, altresì, operare, lavorare o collaborare con Biblioteche e archivi, sia nazionali che locali. Saranno in grado di collaborare fattivamente con le medesime istituzioni alla realizzazione di carte archeologiche, di schedature territoriali, di mostre, di percorsi culturali.

Preso atto di quanto riferito dal prof. Trinchese, si procede alla consultazione prevista dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270 del 22.10.04. A seguito di ampio esame, tale consultazione risulta positiva.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/05/2025

Recependo il suggerimento emerso durante l'Audit con il Presidio della Qualità di Ateneo tenutosi nel novembre del 2024, il Comitato di Indirizzo è stato ampliato e rivisto nella sua composizione e approvato in Consiglio di CdS il 20 febbraio 2025. E' composto ora dal Presidente del Corso di Studio (prof. Francesco Leone), da tre docenti interni (proff.sse Valeria Acconcia, Sonia Antonelli, Iole Carlettini) e da quattro rappresentanti delle professioni (Caterina Celenza, Presidente del Consorzio Abruzzo Travelling; Dott.ssa Angela Abbadessa, Presidente Confederazione Italiana Archeologi; Dott.ssa Roberta Cairoli, Società Archeologica ArcheoRes; Dott. Marco Coppolaro, Storico dell'Arte, Soprintendenza di Chieti), scelti bilanciando il rappresentante di una realtà attiva a livello regionale come il Consorzio Abruzzo Travelling con un funzionario del Ministero della Cultura e due rappresentanti di due associazioni nazionali di categoria (Confederazione Italiana Archeologi e Società Archeologica ArcheoRes).

Il 15/5/2025 gli Stakeholders hanno restituito al Presidente del Corso di Studio e alla Commissione Quality Assurance le schede di valutazione dell'offerta formativa del Corso di Studio.

Il 16/5/2025 la Commissione Quality Assurance, formata dalle professoresse Valeria Acconcia, Sonia Antonelli e Iole Carlettini, si è riunita per esaminare e commentare le schede di valutazione redatte dagli Stakeholders. Il Comitato di indirizzo ha espresso parere molto positivo per l'offerta formativa del Corso di Studio, evidenziando che

- l'offerta formativa è ben bilanciata e adeguata per l'accesso al mondo del lavoro, sia nell'ambito della Pubblica Amministrazione che nel campo dei servizi di accoglienza, promozione e valorizzazione del patrimonio e del territorio;
- particolare apprezzamento è espresso nei confronti dei laboratori inseriti nell'offerta formativa;

- il dott. Coppolaro suggerisce di inserire nell'offerta formativa 6 CFU di Storia dell'Architettura (ICAR 18). La commissione Quality Assurance recepisce il suggerimento, sottolineando però la necessità di doversi attenere ai vincoli della tabella ministeriali;

- le dott.sse Cairoli e Abbadessa suggeriscono l'integrazione di attività che rafforzino le competenze tecnico-professionali: nell'accogliere favorevolmente il suggerimento, il Comitato si ripromette di valutare la questione in accordo con le tabelle ministeriali.

La Commissione Quality Assurance intende, inoltre, continuare nel proficuo e collaborativo scambio con il Comitato di Indirizzo, sottolineandone l'importanza (si veda il pdf in allegato con il verbale della riunione della Commissione Quality Assurance).

Il 28/3/2024 la commissione Quality Assurance del CdS si è riunita per esaminare gli esiti delle consultazioni, avvenute per via telematica, del comitato di indirizzo. Il comitato di indirizzo ha valutato molto positivamente la didattica erogata per la coorte 2024. I docenti componenti del comitato di indirizzo e rappresentanti del Cds hanno ricevuto alcuni suggerimenti proposti dai rappresentanti delle professioni assicurando di portarli in discussione nei prossimi consigli del CdS.

Successivamente le argomentazioni espresse dal Comitato di indirizzo e ricevute dalla commissione Quality Assurance sono state ampiamente discusse nei consigli di CdS e sono stati oggetto di attente riflessioni da parte del Presidente del CdS.

Il 18/3/2023 la commissione Quality Assurance del CdS si è riunita per esaminare gli esiti delle consultazioni, avvenute per via telematica, del comitato di indirizzo che verranno discusse collegialmente nel prossimo Consiglio di CdS. In questa occasione il suddetto comitato ha esaminato la didattica programmata per la coorte 2023 che ha tenuto conto nell'aumento del numero dei CFU di tirocini delle indicazioni fornite dal comitato stesso.

Il 9/3/2022 la commissione Quality Assurance del CdS si è riunita per esaminare gli esiti delle consultazioni, avvenute per via telematica, del comitato di indirizzo che verranno discusse collegialmente nel Consiglio di CdS che si terrà il 16.3.2022 (si veda verbale allegato)

Il 3/3/2021 il Gruppo GAQ del CdS in Beni Culturali ha valutato le indicazioni emerse dalle consultazioni, avvenute con modalità telematica, del Comitato di Indirizzo del CdS in Beni Culturali in merito all'aggiornamento del piano di studi dell'a.a. 2021/22, tali indicazioni sono state discusse collegialmente nel successivo Consiglio di CdS.

Il 18/03/2020 il Gruppo GAQ del CdS in Beni Culturali ha esaminato le indicazioni emerse dalle consultazioni, avvenute con modalità telematica, del Comitato di Indirizzo del CdS in Beni Culturali in merito all'aggiornamento del piano di studi dell'a.a. 2020/21.

Periodicamente vengono inoltre consultati in quanto Stakeholder gli enti in maggior parte operanti nella regione (ma diffusi anche sul territorio nazionale) presso cui gli studenti compiono i tirocini curriculari dei Corsi di studio del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali a quali viene fornita anche una scheda da compilare per avere un feedback sulla preparazione degli studenti tirocinanti (si veda anche il quadro C3 della SUA)

Il 2/12/2019 Il giorno 2 dicembre 2019, si è tenuta una riunione con gli Stakeholder dei tirocini curriculari dei Corsi di studio del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali. Finalità dell'incontro: Rendere sostenibile la sinergia di coordinamento fra i Corsi di Studio e le più significative realtà culturali e lavorative territoriali, ed insieme monitorare la rispondenza tra gli obiettivi formativi dei nostri percorsi e la domanda di competenze espressa dal mondo del lavoro. Gli Enti che hanno partecipato sono stati invitati ad offrire la loro opinione sui seguenti punti: 1. Breve descrizione dei compiti svolti dai tirocinanti; 2. Prospettive occupazionali del settore; 3. Valutazione e suggerimenti per i CdS. (si vedano verbali allegati).

Il 18/9/2019 il Consiglio del CdS ha ratificato la nomina del Comitato di indirizzo.

Il 10/07/2019 il Gruppo GAQ del CdS in Beni Culturali ha ratificato la nomina dei tre soggetti individuati dalla Commissione Quality Assurance come Comitato di Indirizzo del CdS in Beni Culturali.

Il 26/06/2019 la Commissione Quality Assurance, constatata l'indisponibilità di alcuni soggetti consultati, ha individuato i seguenti referenti che, essendo privi di qualsiasi conflitto di interesse, a giudizio della Commissione sono in possesso di quei requisiti, come appartenenti alla parti sociali, per procedere ad una corretta e continua valutazione del CdS:

- DMC Abruzzo, (rappresentante Claudio Ucci)
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti (Dr. Marco D'Attanasio)
- Dr Alessandro Garrisi, Presidente Nazionale ANA (Associazione Nazionale Archeologi)

Tale comitato è integrato dai membri della suddetta Commissione Quality Assurance (proff. Sonia Antonelli, Vasco La Salvia, Rossana Torlontano)

Entro il 31/3/2019 la commissione Quality assurance ha inviato i questionari e avviato una consultazione con i soggetti coinvolti al fine di individuare entro il mese di giugno gli interlocutori più interessati che potranno costituire un Comitato di indirizzo del Corso.

In data 30/01/2019 la commissione Quality assurance si è riunita (si veda verbale allegato) per individuare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni (stakeholders) nonché le modalità delle consultazioni che avverranno tramite invio di un questionario previo contatto individuale - già avviato - con i soggetti interessati. I soggetti individuati sono:

- Cooperativa archeologica Parsifal, csaparsifal@libero.it
- Società archeologica Archeores, info@archeores.it
- Tour operator, QU Tours, info@qutours.com
- DMC Abruzzo, rappr. Claudio Ucci, info@claudioucci.com
- Società Cooperativa il Bosso, Pres. Paolo Setta, paolo@ilbosso.com
- Camera di Commercio di Chieti e Pescara, Pres. Mauro Angelucci, comunicazione@ch.camcom.it
- CARSA Srl, Casa Editrice (dott. Giovanni Tavano: info@carsaedizioni.it)
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (Soprintendente: dott.ssa Rosaria Mencarelli: rosaria.mencarelli@beniculturali.it)

In data 21/11/2018 il Consiglio di Corso di Studio ha istituito, nell'ambito del gruppo di gestione AQ una commissione 'Quality assurance', composta dai proff. R. Torlontano, V. La Salvia, S. Antonelli, che avrà il compito di attivare una più stretta interrelazione con gli Enti locali e il territorio.

Tale commissione ha immediatamente avviato un confronto con la Regione Abruzzo per ottenere il riconoscimento della laurea triennale in Beni Culturali come titolo per svolgere nel territorio regionale l'attività di guida specialistica: il Direttore del Settore Turismo della Regione ha mostrato ampia disponibilità in merito.

Il giorno 9 maggio 2018, presso il Dipartimento di Lettere, Arti, e Scienza Sociali, si è svolto l'incontro tra la prof.ssa Aurigemma, presidente del Cds in Beni Archeologici e Storico-Artistici, il prof. Curzi, rappresentante del CdS in Beni Culturali, il funzionario Archeologo del Polo

Museale dell'Abruzzo (Chieti, Museo Archeologico Nazionale - Villa Frigerj) dott.ssa Valentina Belfiore e con la dott.ssa Giulia Tortoriello, per discutere del del progetto ministeriale Musst#2 - Musei e sviluppo dei sistemi territoriali che intende sostenere i

Poli museali regionali nella promozione di reti territoriali, nella valorizzazione partecipata e nella creazione di percorsi culturali

integrati. Il Polo Museale analizza il contesto territoriale (dati anagrafici, istruzione, flussi turistici, disponibilità infrastrutturali e così

via) per individuare gli obiettivi strategici ed avviare un programma di sviluppo culturale partendo da un ambito territoriale nei

dintorni di Chieti fino a comprendere Sulmona. E' stata così avviata una collaborazione, volta a creare intese che possano ampliare l'offerta culturale. I Corsi di Studio partecipano con interesse e hanno

condiviso contatti nell'ambito dell'economia della cultura per

l'analisi del contesto territoriale e della programmazione strategica.

Mercoledì 7 marzo 2018 si è svolto un incontro di consultazione tra i corsi di studio afferenti al DiLASS e i seguenti enti: Fondazione Genti d'Abruzzo Pescara, Casa Editrice Rocco Carabba Lanciano, Archivio di Stato Chieti, Archivio di Stato Pescara

Centro Nazionale di studi Dannunziani, Teatro Marrucino. Il proficuo scambio di esperienze, informazioni, necessità e prospettive

ha valutato la partecipazione attiva e potenziale degli iscritti e laureati BASA alle attività delle organizzazioni, e nuove iniziative

che gli enti intendono promuovere in tal senso.

Il CdS in Beni Culturali ha partecipato con i proff. Curzi e Tomei e i dott. D'Attanasio e Manzoli a Fonderia Abruzzo, Laboratorio di idee e nuove visioni per il futuro della Regione Abruzzo in Europa, un organizzato dalla Regione a Sulmona (30 giugno-1 luglio 2017) e ha presentato il progetto di studio e valorizzazione del territorio: Castelli e rocche lungo la via Tiburtina, nell'ambito Caucus: Cultura e Turismo. Il valore dell'Abruzzo.

Mercoledì 9 marzo 2016 nell'aula A del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università G. d'Annunzio di Chieti si è svolta la tavola rotonda 'Abruzzo beni culturali. Sviluppo, prospettive, criticità', coordinata dal direttore del DiLASS Stefano Trinchese, come incontro di consultazione tra i rappresentanti dei Corsi di Studio e i rappresentanti della tutela sul territorio. Erano presenti all'incontro:

Per le parti sociali:

Il Soprintendente ai Beni Archeologici dell'Abruzzo

Il Soprintendente alle Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo

Il Direttore Museo Nazionale d'Abruzzo

Per i corsi di studio triennale Beni Culturali e magistrale Beni Archeologici e Storico-Artistici i Presidenti dei CdS:

Sara Santoro Presidente del Corso di studio Magistrale BASA

Gaetano Curzi, organizzatore dell'incontro, delegato di Alessandro Tomei Presidente del Corso di studio Triennale in Beni Culturali.

Maria Giulia Aurigemma, Ordinario di Storia dell'arte moderna.

È stata un'importante e aperta occasione di confronto con gli stakeholders attivi sul territorio, animata dalla presenza dei principali responsabili e rappresentanti del contesto regionale culturale, coinvolti in un dibattito costruttivo finalizzato al confronto tra le diverse realtà nel panorama dei Beni culturali, sia con i corsi di studio che tra le parti sociali.

Lo svolgimento dell'incontro ha dimostrato la necessità di un colloquio costante e periodico sui temi più attuali, quali il coinvolgimento del mondo universitario nei programmi di valorizzazione del territorio mediante assi di cooperazione più ampi e, soprattutto, per risolvere il nodo del passaggio dalla formazione universitaria al mondo del lavoro nell'ambito dei Beni culturali, che nel contesto regionale abruzzese si lega alle drammatiche ripercussioni dei terremoti sul patrimonio storico-artistico e architettonico. La discussione ha preso anche in esame gli obiettivi formativi dei corsi di studio e i risultati attesi, le differenti figure professionali nelle ampie attività formative, dall'antico al contemporaneo, dei corsi di studio, e gli sbocchi occupazionali potenziali alla luce della legislazione attuale. I rappresentanti della Regione e delle tre Soprintendenze territoriali si sono confrontati con i numerosi docenti presenti che nel corso degli anni hanno formato una nutrita schiera di archeologi e storici dell'arte, alcuni dei quali da tempo attivi autonomamente sul territorio, in un franco e costruttivo dibattito che in un momento di riforme in fieri ha fatto il punto di cosa possono significare i corsi di studio per la tutela e valorizzazione in Abruzzo.

Al termine dell'incontro la prof. Aurigemma ha presentato il volume 'La collegiata dei Santi Cesidio e Rufino a Trasacco.

Un santuario nella Marsica' a cura di Gaetano Curzi e con la collaborazione dei dottorandi M. D'Attanasio e S. Manzoli: un progetto, editoriale di grande respiro interamente focalizzato sullo studio di un monumento in tutte le sue sfaccettature, che ha confermato il ruolo e l'impegno dei CdS BC e BASA, del DiLASS e del Dottorato per il territorio ricollegandosi al dibattito appena concluso.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo e Storico dell'arte in grado di affrontare l'indagine strutturale, formale e tecnica di un manufatto artistico e in grado di gestire uno scavo archeologico

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di ricerca nel campo dell'archeologia e della storia dell'arte nell'ambito di contesti preposti allo studio, alla gestione e alla valorizzazione dei beni culturali.

Funzioni di curatela di eventi espositivi e di prodotti editoriali.

Docenza nelle scuole medie inferiori e superiori.

competenze associate alla funzione:

Impieghi a vari livelli nelle strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e degli Enti locali.

Gestione e curatela di eventi legati alla valorizzazione e tutela dei beni culturali.

Collaborazioni nel campo dell'editoria d'arte e cultura.

sbocchi occupazionali:

Impieghi a vari livelli nelle strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e degli Enti locali.

Gestione e curatela di eventi legati alla valorizzazione e tutela dei beni culturali.

Collaborazioni nel campo dell'editoria d'arte e cultura.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
2. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
4. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere iscritti al percorso storico-artistico i diplomati delle scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica di equipollenza del titolo di studio), con nozioni di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Gli studenti che evidenzieranno lacune, dovranno colmare i corrispondenti debiti formativi, seguendo appositi corsi a credito zero organizzati all'interno del Corso di Studio.

Possono essere iscritti al percorso archeologico i diplomati delle scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica di equipollenza del titolo di studio), che posseggano una buona conoscenza della storia e della cultura del mondo antico, nozioni di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; è richiesta inoltre la disponibilità a svolgere esercitazioni e attività formative sul campo.

Gli studenti che non rispondono ai requisiti sopra indicati concorderanno le modalità di accesso con i garanti del corso.

Gli studenti che evidenzieranno lacune, in particolare riguardo alla conoscenza della lingua greca o latina, dovranno colmare i corrispondenti debiti formativi, seguendo appositi corsi a credito zero organizzati all'interno del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/04/2025

Possono iscriversi al Corso di Studio i diplomati delle scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica di equipollenza del titolo di studio), con nozioni di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Per la valutazione dell'adeguata preparazione personale, il Consiglio di Corso di studio nomina una Commissione che verifica tramite un test il possesso delle conoscenze richieste.

Sono esonerati dal test i diplomati che abbiano riportato una votazione alla maturità almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/100.

Il test è composto da domande su nozioni di base nel settore dei beni culturali con opzioni di risposta, di cui solo una è quella giusta. Per il superamento del test è necessario rispondere correttamente almeno al 60% delle domande. Il test si svolge nel primo semestre e viene ripetuto, se necessario, nel secondo semestre.

Agli studenti che non hanno superato o non hanno sostenuto il test in nessuna delle due occasioni potranno essere attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nell'ambito degli insegnamenti di base e caratterizzanti, a tal fine verranno definiti percorsi individuali di recupero con i docenti delle aree disciplinari in cui sia stata riscontrata una preparazione insufficiente e/o apposite attività di apprendimento a credito 0 tra quelle organizzate all'interno del Dipartimento. Gli OFA si considerano assolti qualora gli studenti abbiano superato un minimo di 18 CFU relativi a insegnamenti di base e caratterizzanti previsti nel primo anno del piano di studi (o nel primo e secondo anno per gli studenti iscritti a tempo parziale).

In caso di mancato assolvimento degli OFA entro il termine stabilito, gli studenti restano comunque tenuti a soddisfare tale obbligo e non potranno sostenere esami del secondo anno finché non l'abbiano fatto (art.28 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento Didattico di Ateneo.

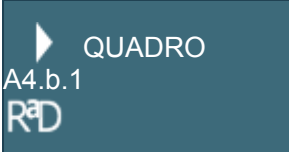
Link: <https://www.dilass.unich.it/node/8682> (indicazioni sul CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studio si propone di formare personale qualificato, che operi nell'ambito di studio, ricerca, tutela e valorizzazione dei Beni culturali, relativamente ai beni archeologici, storici, storico-artistici, con una copertura cronologica, nei due percorsi previsti, dalla preistoria all'età contemporanea. I soggetti del percorso formativo dovranno acquisire, nell'ambito del triennio competenze specifiche di carattere storico-metodologico e tecnico-operativo, con particolare attenzione alla restituzione dei contesti in cui collocare il bene culturale. Intento del corso di studio è di fornire gli strumenti conoscitivi ed interpretativi di base nell'ambito dei Beni Culturali archeologici, storici e storico-artistici. Saranno affrontate tematiche portanti e basilari, adeguandosi anche a quelle che sono le metodologie d'avanguardia del settore. Il corso intende in tal modo fornire gli strumenti tecnici e scientifici propri dei settori previsti dai due percorsi finalizzati alla raccolta dei dati, alla loro interpretazione, contestualizzazione e comunicazione. Tra le finalità del corso di studio, inoltre, vi è anche quello di mettere gli studenti in grado di collaborare e operare nell'ambito delle Istituzioni che si occupano di Beni Culturali (Soprintendenze, Assessorati, Musei, Fondazioni, Gallerie, Archivi, Biblioteche, Centri di ricerca, ecc.), con un livello di preparazione tecnica di base, che possa prevedere sia compiti di catalogazione e di assistenza didattica, sia mansioni amministrative di competenza specifica. Il corso di studio, infatti, nei suoi due percorsi, mira alla formazione di operatori dei beni culturali in possesso di conoscenze basilari nei settori archeologico e storico artistico, affiancando alla competenza teorica una specifica capacità di intervento nella conservazione e valorizzazione del bene culturale. Naturalmente saranno privilegiate le materie archeologiche, storico-artistiche e storiche, per soddisfare quanto richiesto in ciascun descrittore. Un complemento di materie filosofiche, geografiche e letterarie si aggiunge necessariamente alle specifiche materie del settore, per avviare ad una conseguente attività di insegnamento o di impiego in altri settori pubblici e privati. Alle lezioni teoriche, si prevede di affiancare indagini dirette sul campo, per quanto riguarda sia l'archeologia (attraverso tirocini di scavo), sia la storia dell'arte, avendo in comune i settori i luoghi della ricerca (attraverso visite guidate a musei, studi di restauro, depositi e archivi, chiese e palazzi storici, collezioni pubbliche e private, ecc.).

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il Corso di Studio di Beni Culturali ha come compito fondamentale quello di fornire conoscenze di base e professionalizzanti, in relazione al mondo del lavoro, nei diversi ambiti che riguardano le metodologie della ricerca archeologica e storico-artistica negli aspetti teorici, pratici, sperimentali. La finalità è quella di sviluppare nei laureati la capacità di utilizzare gli strumenti più aggiornati e completi per lo studio, per la ricerca, per l'analisi delle fonti e per la conoscenza dei manufatti archeologici e storico-artistici da applicare nelle varie forme della tutela, della conoscenza e della promozione del patrimonio culturale e nel mondo del lavoro, dalle professioni più classiche nel mondo del Beni Culturali a quelle più nuove e sperimentali che stanno emergendo nel contesto contemporaneo.</p> <p>Lo studente, attraverso la frequenza delle lezioni e lo studio delle discipline di base e caratterizzanti, sviluppa conoscenze che vengono articolate e implementate mediante gli insegnamenti affini, i seminari, le attività di laboratorio, i tirocini e la prova scritta finale. In particolare, al termine del corso lo studente acquisisce solide conoscenze di base circa le fasi storiche delle discipline archeologiche e storico-artistiche presenti nell'offerta formativa, sapendosi orientare tra i temi fondamentali, le metodologie di analisi e di studio, i tratti stilistici e culturali legati alle specifiche epoche, ai movimenti artistici e ai singoli</p>	
--	---	--

	<p>artisti di riferimento, anche in relazione al più ampio contesto in cui sono inseriti; acquisisce solide conoscenze di base in merito alla lettura di un contesto archeologico o di un'opera d'arte; conosce la storia e le sue periodizzazioni e sa leggere e interpretare le fonti storiche in relazione ai diversi generi e alle diverse declinazioni delle arti visive; conosce le principali linee di evoluzione dei diversi stili, delle diverse scuole e dei diversi movimenti che caratterizzano la storia dell'archeologia e della storia dell'arte; conosce ad un buon livello le caratteristiche, scritte e orali, di almeno una moderna lingua dell'Unione Europea.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Al termine del percorso di studio lo studente possiede una notevole flessibilità nell'applicazione delle conoscenze acquisite, fondata sullo sviluppo delle capacità di apprendimento necessarie per affrontare autonomamente sia il mondo del lavoro sia eventuali studi successivi.</p> <p>Nello specifico, lo studente sa condurre una ricerca bibliografica in modo esaustivo e aggiornato, sia attraverso gli strumenti telematici sia attraverso quelli tradizionali come archivi e biblioteche; sa esporre temi e contenuti archeologici e storico-artistici, in forma orale e scritta, a diversi livelli di approfondimento, da quello divulgativo a quello scolastico e specialistico; è in grado di lavorare alla gestione dei siti archeologici, dei musei, delle gallerie d'arte, degli archivi e delle biblioteche; sa affrontare, sia dal punto di vista gestionale e organizzativo sia nella definizione dei contenuti, la preparazione di mostre, esposizioni ed eventi culturali di diversa natura volti alla promozione e divulgazione del patrimonio archeologico e storico-artistico; sa redigere, ampliare, ridurre o correggere un testo scritto per il suo impiego a fini lavorativi, in particolare nell'ambito della comunicazione, della promozione e della divulgazione del patrimonio artistico e delle principali tematiche dell'Archeologia e della Storia dell'Arte, anche in relazione ai social media e alle nuove professioni nate dalla congiunzione tra patrimonio artistico e divulgazione digitale.</p> <p>Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopradescritte avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, dalle esercitazioni, dalla attività laboratoriali e dallo studio sul campo sia in ambito archeologico (attività di scavo in siti archeologici) sia storico-artistico (visite di studio a musei, mostre e luoghi eminenti del patrimonio artistico italiano).</p> <p>Infine, le conoscenze linguistiche acquisite consente l'inserimento appropriato in un ambito di ricerca e di lavoro ad ampio raggio.</p>	

Area archeologica e storico-artistica

Conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di conoscere e comprendere i fondamentali strumenti metodologici, scientifici, archivistici e bibliografici relativi agli studi storico-artistici e archeologici e alle problematiche dei Beni Culturali, nonché le principali

tematiche di avanguardia relative al settore di studi, comprensive degli strumenti tecnologici avanzati utilizzati negli ambiti archeologici e storico-artistici e nella loro valorizzazione e comunicazione.

Il laureato dispone dunque degli strumenti metodologici di base che gli consentono di contestualizzare e interpretare reperti archeologici, monumenti e opere d'arte antica, moderna e contemporanea.

Tali conoscenze e capacità sono verificate attraverso esami di fine modulo e di fine corso, verifiche orali e test in modo da valutare gradualmente le fasi di apprendimento in particolare nei settori scientifico-disciplinari afferenti:

all'archeologia (L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08; L-OR/11), alla topografia antica (L-ANT/09), alla metodologia della ricerca archeologica (L-ANT/10), alla legislazione dei beni culturali (IUS/10), alla storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-OR/11), alla museologia (L-ART/04), all'architettura (ICAR/19), allo sviluppo delle altre arti come musica, cinema, televisione e nuovi media (L-ART/06, L-ART/07), alla conoscenza degli strumenti tecnologici e scientifici di base applicabili ai Beni Culturali (FIS/07, GE0/01). Per arricchire ulteriormente il processo formativo sono regolarmente organizzati, anche al di fuori delle aule universitarie, seminari di tipo teorico-pratico di lunga e breve durata, laboratori, attività di scavo, sopralluoghi e stages di tirocinio pratico.

La stesura dell'elaborato finale costituisce un fondamentale momento di verifica delle competenze linguistiche e di scrittura, nonché della metodologia per la ricerca nel settore dei beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno raggiungere una capacità di analisi e comprensione delle tematiche di studio al fine di poterle utilizzare in campo lavorativo, sviluppando e promuovendo la soluzione di problematiche relative alla conoscenza, interpretazione storica, conservazione e fruizione dei Beni Culturali.

I laureati sapranno dunque comunicare le proprie competenze con linguaggio specifico dell'ambito storico-artistico e archeologico e utilizzare i modelli di lettura critica appresi nello studio delle discipline storico-artistiche e archeologiche.

A tal fine saranno finalizzate le ore di studio assistito e di esercitazioni nell'ambito di ciascuna disciplina, i laboratori appositamente organizzati in cui lo studente potrà testare direttamente il livello di apprendimento e le attività di tirocinio.

La stesura dell'elaborato finale scritto sotto la supervisione di un docente attesta infine la capacità di elaborare conoscenze acquisite e di averle pienamente comprese.

Lo studente pertanto durante il corso acquisisce le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- sa condurre una ricerca bibliografica in modo esaustivo e aggiornato, sia attraverso gli strumenti telematici sia attraverso quelli tradizionali, orientandosi correttamente in un archivio e riuscendo a reperire ed esaminare correttamente le fonti antiche e moderne.
- sa esporre temi e contenuti in forma orale e scritta, a diversi livelli di approfondimento, da quello divulgativo a quello scolastico e a quello specialistico;
- sa impostare un discorso critico originale su un'opera, confrontandosi con le precedenti letture e interpretazioni e applicando le più aggiornate metodologie anche scientifiche, in particolare per lo studio dei materiali archeologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE COLONIE GRECHE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE COLONIE GRECHE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA [url](#)
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)
ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE [url](#)
ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE [url](#)
FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)
FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)
LETTERATURA ARTISTICA [url](#)
LETTERATURA ARTISTICA [url](#)
METODOLOGIA E TECNICHE DELL'ARCHEOLOGIA [url](#)
MONETE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)
RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
STORIA DEL CINEMA [url](#)
STORIA DELL'ARTE BIZANTINA [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
TELEVISIONE E NUOVI MEDIA [url](#)
TOPOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO ANTICO E MEDIEVALE [url](#)

Area filologico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce una conoscenza di base, nel campo degli studi filologico-letterari e linguistici, dall'antichità ai giorni nostri, inoltre dispone degli strumenti metodologici di base che gli consentono la lettura e la comprensione di testi e documenti antichi e moderni, anche in originale. In tal modo il laureato viene a conoscenza degli ambiti di studio e del dibattito scientifico relativo alle discipline filologico-letterarie e alle tematiche relative alla sociologia dei processi culturali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni, esercitazioni, seminari e lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle lingue e alle letterature classiche e medievali (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/08), alla letteratura italiana (SSD L-FIL-LET/10) e alla Filologia Romanza (L-FIL-LET/09).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di utilizzare le proprie conoscenze nell'ambito degli studi filologico-letterari e di applicarle nel campo della conservazione, gestione e promozione del patrimonio culturale, inoltre è in grado di comunicare le competenze acquisite nell'ambito filologico-letterario con linguaggio adeguato.

Il laureato conosce e applica una metodologia di lettura critica appresa nello studio delle discipline filologico-letterarie e comprende testi e documenti in originale contestualizzandoli in modo critico.

Lo studente pertanto durante il corso acquisisce le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- sa condurre una ricerca bibliografica in modo esaustivo e aggiornato, sia attraverso gli strumenti telematici sia attraverso quelli tradizionali.
- sa esporre temi e contenuti letterari, in forma orale e scritta, a diversi livelli di approfondimento.

- sa impostare un discorso critico originale su un testo, confrontandosi con le precedenti letture.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

Area storica, geografica e antropologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato consegue una conoscenza a livello generale nel campo degli studi storici, geografici e antropologici, dall'antichità ai giorni nostri, disponendo degli strumenti metodologici di base che gli consentono la lettura e la comprensione di testi e documenti antichi e moderni.

Il laureato conosce i principali oggetti di studio e il dibattito scientifico delle discipline storiche, geografiche e antropologiche.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle discipline storiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09), geografiche (M-GGR/01) e dell'antropologia culturale (M-DEA/01) e fisica (BIO/08).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di comunicare le conoscenze acquisite con linguaggio specifico dell'ambito storico-geografico, e antropologico, inoltre utilizza gli approcci metodologici e critici appresi nello studio delle discipline storico-geografiche e antropologiche ed è in grado di utilizzarli nell'ambito dello studio dei beni archeologici e storico-artistici.

Lo studente pertanto durante il corso acquisisce le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- sa rinvenire fonti e testi ed è in grado di servirsene per formulare e argomentare ipotesi storiografiche in modo autonomo;
- è in grado di lavorare alla gestione di archivi, biblioteche, musei, fonoteche, videoteche per la conservazione e la divulgazione della memoria e del patrimonio storico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA FISICA [url](#)

ANTROPOLOGIA FISICA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO [url](#)
 STORIA DEL MEDIO ORIENTE [url](#)
 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)
 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)
 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)
 STORIA DELLA PRODUZIONE MANOSCRITTA [url](#)
 STORIA DELLA PRODUZIONE MANOSCRITTA [url](#)
 STORIA GRECA [url](#)
 STORIA MEDIEVALE [url](#)
 STORIA MEDIEVALE [url](#)
 STORIA MODERNA [url](#)
 STORIA ROMANA ED EPIGRAFIA LATINA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	I laureati saranno in grado di elaborare testi scritti e di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. La valutazione di tali capacità viene effettuata, durante il corso di studi, tramite elaborati scritti relativi alla discipline curriculari caratterizzanti.	
Abilità comunicative	I laureati raggiungeranno anche una buona capacità di comunicazione dei temi e delle problematiche relative ai Beni Culturali anche relativamente ad un pubblico non di specialisti. In tal senso alcune delle attività seminariali e di laboratorio verranno specificatamente dedicate alla formazione didattica e della comunicazione relativamente ai settori di studio individuati.	
Capacità di apprendimento	I laureati avranno sviluppato una solida formazione di base nel campo dei Beni Culturali, di ambito sia archeologico, che storico e storico-artistico, permettendogli di attuare successivamente una scelta di approfondimento sia di di tipo metodologico che cronologico. Questa formazione diversificata consentirà ai laureati nei tre percorsi di acquisire competenze specifiche spendibili nei diversi settori occupazionali legati alla gestione, interpretazione storica e alla conservazione dei Beni Culturali.	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Entrambi i percorsi del CDS prevedono l'acquisizione di 18 CFU in attività affini e/o integrative. E' offerto agli studenti un ampio ventaglio di scelte per consentire loro di personalizzare il percorso di studi in vista delle competenze necessarie al lavoro di tesi e, soprattutto, dell'ingresso nel mondo del lavoro, come è nel caso delle discipline relative al mondo dell'economia, in cui, pensando alle nuove professioni e all'attualità, sono approfondite le tematiche delle ricadute economiche e dell'entità dell'indotto legate alla gestione, tutela e valorizzazione dei Beni Culturali, con riferimento anche al marketing e ai social media come strumenti di divulgazione e generatori di nuove figure professionali.

Alcune delle attività affini e/o integrative sono comuni ai due indirizzi e mirano all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze di carattere storico, competenze metodologiche e importanti aperture di prospettiva e di dialogo, in particolare verso l'Oriente.

Nel percorso archeologico inoltre sono previsti ulteriori insegnamenti tecnici e scientifici per consentire agli studenti di acquisire familiarità con le discipline che sempre più spesso fanno parte del bagaglio di competenze richiesto nell'esercizio della professione.

Nel percorso storico-artistico si è invece data la possibilità agli studenti di approfondire insegnamenti relativi alle arti dello spettacolo strettamente connesse alla storia dell'arte, soprattutto in età moderna e contemporanea.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/04/2014

La prova finale si articola in due momenti. Il primo consiste nella discussione orale di un elaborato scritto, redatto dal candidato, dal quale dovranno emergere le capacità acquisite da parte del candidato stesso di analizzare ed illustrare problematiche inerenti il corso di studio seguito, tenendo conto dei più aggiornati strumenti della ricerca. Il secondo prevede una verifica della conoscenza di una lingua straniera in forma orale. La prova finale concorre in modo sostanziale al raggiungimento e alla verifica dei risultati di apprendimento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/04/2025

L'argomento dell'elaborato finale è assegnato da un docente supervisore (il relatore) che ne seguirà la stesura.

L'argomento, che terrà conto anche dei particolari ambiti di interesse dello studente, dovrà essere assegnato nell'ambito di un insegnamento afferente ad uno dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti del curriculum seguito (si veda a titolo esemplificativo il file allegato con elenco di argomenti recentemente assegnati). Previa autorizzazione del Consiglio di CdS potranno essere assegnati argomenti nell'ambito di insegnamenti afferenti anche ai settori scientifico disciplinari di base o affini e integrativi.

L'elaborato deve essere corredato da indicazioni bibliografiche e note critiche al testo e avere un'estensione orientativa di non meno di cinquanta cartelle.

Il percorso formativo avrà come momento finale la discussione dell'elaborato stesso durante la seduta di laurea.

La Commissione giudicatrice (composta da minimo cinque docenti) esprime la votazione finale in centodecimali e può,

all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo è 66/110. La Commissione giudicatrice attribuisce fino ad un massimo di 4 punti per la prova finale avendo come criteri:

- la qualità scientifica e l'originalità dell'elaborato;
- la maturità scientifica e critica del candidato;
- la capacità di sintesi e la chiarezza espositiva dimostrate durante lo svolgimento della prova stessa;
- la qualità della scrittura.

Agli studenti che hanno fatto un'esperienza di studio nell'ambito del progetto ERASMUS o delle convenzioni internazionali attivate dal Dipartimento di riferimento (DILASS) e da quello coinvolto (DISPUTER) viene attribuito un ulteriore punto.

Link: <https://www.dilass.unich.it/node/6849> (informazioni e scadenze relative alle tesi; composizione delle commissioni dal sito del Dipartimento)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: titoli tesi



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/i-1-beni-culturali>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-umanistica/i-01-beni-culturali>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-umanistica/i-01-beni-culturali>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-umanistica/i-01-beni-culturali>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	DIMPFLMEIER FABIANA	RD	9	63	✓
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA link	MENOZZI OLIVA	PA	9	63	✓
3.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE link	ANTONELLI SONIA	PA	6	42	✓
4.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	ACCONCIA VALERIA	PA	9	63	✓
5.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA link	SOMMA MARIA CARLA	PA	3	24	
6.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CERAMICA ANTICA link	STAFFILANI PATRIZIA		3	24	
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE link			3	24	
8.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			3	24	
9.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA link			3	24	
10.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA link			3	24	
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA link			3	24	
12.	IUS/10	Anno di corso 1	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link			6	42	
13.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	GIANNANTONIO VALERIA	PA	9	63	✓

14.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICHE DELL'ARCHEOLOGIA link	LA SALVIA VASCO	PA	9	63	
15.	L-ANT/04	Anno di corso 1	MONETE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO ANTICO link			6	42	
16.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	D'ALBERTO CLAUDIA	RD	12	84	
17.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	LORIZZO LOREDANA	PA	12	84	
18.	L-ANT/08	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO ANTICO E MEDIEVALE link	ANTONELLI SONIA	PA	6	42	
19.	BIO/08	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA FISICA link			6	42	
20.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CRISTIANA link			6	42	
21.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DELLE COLONIE GRECHE link			6	42	
22.	L-OR/11	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA link			6	42	
23.	L-OR/11	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA link			6	42	
24.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link			9	63	
25.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link			6	42	
26.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	CULTURA E TRADIZIONE DEL MONDO CLASSICO link			6	42	
27.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link			6	42	
28.	FIS/07	Anno di corso 2	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link			6	42	
29.	NN	Anno di corso 2	INFORMATICA DI BASE link			3	24	
30.	NN	Anno di corso 2	INFORMATICA DI BASE link			3	24	
31.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ARTE VISIVA E CULTURA DEL TERRITORIO link			3	24	
32.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI link			3	24	
33.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI METODOLOGIE DI ANALISI DELL'OPERA D'ARTE link			3	24	
34.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE link			3	24	
35.	L-ART/04	Anno di corso 2	LETTERATURA ARTISTICA link			6	42	
36.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA link			6	42	
37.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA link			6	42	
38.	ICAR/19	Anno di corso 2	RESTAURO ARCHITETTONICO link			6	42	
39.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link			9	63	
40.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DEL CRISTIANESIMO link			6	42	
41.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DEL CRISTIANESIMO link			6	42	
42.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DEL MEDIO ORIENTE link			9	63	
43.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE BIZANTINA link			6	42	

44.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	12	84
45.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	9	63
46.	M-STO/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE link	6	42
47.	M-STO/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE link	6	42
48.	L-ART/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE link	6	42
49.	M-STO/09	Anno di corso 2	STORIA DELLA PRODUZIONE MANOSCRITTA link	6	42
50.	L-ANT/02	Anno di corso 2	STORIA GRECA link	9	63
51.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link	9	63
52.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link	9	63
53.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	9	63
54.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA ED EPIGRAFIA LATINA link	9	63
55.	SECS-P/02	Anno di corso 2	SVILUPPO A BASE CULTURALE link	6	42
56.	SECS-P/02	Anno di corso 2	SVILUPPO A BASE CULTURALE link	6	42
57.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link	6	150
58.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI SVOLTI ALL'ESTERO link	6	150
59.	BIO/08	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA FISICA link	6	42
60.	L-ANT/08	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA CRISTIANA link	6	42
61.	L-ANT/07	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA DELLE COLONIE GRECHE link	6	42
62.	L-OR/11	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA link	6	42
63.	L-OR/11	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA link	6	42
64.	L-FIL- LET/08	Anno di corso 3	FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA link	6	42
65.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA link	6	42
66.	FIS/07	Anno di corso 3	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link	6	42
67.	NN	Anno di corso 3	INFORMATICA DI BASE link	3	24
68.	NN	Anno di corso 3	INFORMATICA DI BASE link	3	24
69.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE link	3	24
70.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	3	24
71.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA link	3	24
72.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA link	3	24
73.	IUS/10	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link	6	42

74.	L-ART/04	Anno di corso 3	LETTERATURA ARTISTICA link	6	42
75.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link	3	
76.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link	3	
77.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA link	3	
78.	NN	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA link	3	
79.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	9	
80.	ICAR/19	Anno di corso 3	RESTAURO ARCHITETTONICO link	6	42
81.	L-ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA link	6	42
82.	M-STO/07	Anno di corso 3	STORIA DEL CRISTIANESIMO link	6	42
83.	M-STO/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE link	6	42
84.	L-ART/07	Anno di corso 3	STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA link	6	42
85.	M-STO/09	Anno di corso 3	STORIA DELLA PRODUZIONE MANOSCRITTA link	6	42
86.	SECS-P/02	Anno di corso 3	SVILUPPO A BASE CULTURALE link	6	42
87.	SECS-P/02	Anno di corso 3	SVILUPPO A BASE CULTURALE link	6	42
88.	L-ART/06	Anno di corso 3	TELEVISIONE E NUOVI MEDIA link	6	42
89.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI FORMATIVI ED ORIENTAMENTO link	6	150
90.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI FORMATIVI SVOLTI ALL'ESTERO link	6	150



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: aule e posti

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: pianta campus



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: aule informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: indirizza ai poli e alle aule studio disponibili in Ateneo per gli studenti

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/ugov_suaf/files/degree_sua_00004255_sua_b4c_1_it.pdf Altro link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: biblioteche UDA

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/biblioteche> Altro link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: "Biblioteca Interfacoltà Ettore Paratore di Lettere e Filosofia, di Psicologia, di Scienze Sociali e di Scienze della Formazione



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Tradizionalmente l'attività di orientamento in ingresso è destinata agli studenti iscritti agli ultimi anni della Scuola Secondaria Superiore e si basa su incontri, sia presso le scuole sia presso il campus universitario, volti a far conoscere agli studenti interessati le strutture didattiche e l'offerta formativa dei Corsi di Studio. 19/05/2025

Le attività di orientamento del Cds in Beni culturali sono svolte nell'ambito delle iniziative portate avanti dalla Commissione Orientamento del DiLASS, alla quale partecipano attivamente 4 docenti del Cds di Beni Culturali: Claudia D'Alberto, che è anche referente Orientamento del CdS, Loredana Lorigio, Sonia Antonelli e Valeria Acconcia.

Il presidente del Corso di Studio si confronta periodicamente (almeno una volta al mese) con la prof.ssa Claudia D'Alberto sulle strategie e le iniziative portate avanti dal CdS nell'ambito dell'attività di orientamento per dipartimento DiLASS. Con la prof.ssa D'Alberto e Antonelli, il presidente monitora costantemente l'organizzazione, il corretto svolgimento, l'efficacia e l'impatto dell'attività di orientamento e la partecipazione da parte dei futuri studenti a tali attività. I recenti monitoraggi hanno confermato il successo di questa intensa attività di orientamento, già certificato dal considerevole aumento degli immatricolati al Corso per l'anno accademico 2024/2025, pari ad oltre il 30% di incremento.

Di seguito le attività di orientamento svolte e da svolgersi per l'anno accademico 2024/2025.

Le attività svolte si articolano nella partecipazione sul campo a vari eventi di orientamento e formazione docenti, quali:

1. il Progetto PNRR Orienta Uda con la presentazione dei corsi di area umanistica proposti dalla nostra offerta formativa presso la sede di Pescara. Gli incontri sono continuativi e coprono l'intero anno accademico 2024-2025.
2. I Saloni dello studente. Si registra qui di seguito una lista esemplificativa dei Saloni ai quali hanno partecipato i membri della Commissione: Salone presso MIBE di Pescara (febbraio 2025), Salone presso il Liceo scientifico R. Mattioli di Vasto (febbraio 2025), Salone dello studente di Lanciano (febbraio 2025), Salone dello studente di Chieti-Pescara (febbraio 2025), Salone dello studente di Vasto (aprile 2025).
3. "Un giorno da Matricole": consiste nella partecipazione di studenti di scuola secondaria di II grado a "lezioni" tipo di insegnamenti e laboratori tenuti dai docenti del CdS presso il campus di Chieti (aprile-maggio 2025).
4. Incontri di orientamento delle matricole: si tengono nel mese di settembre e viene presentato il Corso di studio di Beni culturali dal Presidente del Cds, Prof. Francesco Leone, e dalla referente Orientamento Prof.ssa Claudia D'Alberto.
5. Nell'ambito della Notte dei Ricercatori svoltasi nel Campus Uda di Chieti (27/09/2024), la referente Orientamento Prof.ssa Claudia D'Alberto ha ideato e curato (in collaborazione con le Prof.sse S. Antonelli, F. Bruni e F. Dimpflmeier), con grande riscontro di pubblico, l'evento "I soliti ignoti dei Beni Culturali".
6. Iniziative di orientamento e formazione speciali: si tratta di eventi che non hanno un carattere sistematico ma straordinario come, ad esempio:
 - I. Le Sirene tra Arte e Letteratura, giornata di formazione Insegnanti Scuola Superiore di II grado a cura di M.L. Di Marzio (15/04/2025, Aula 31- Università degli Studi "G. d'Annunzio"- Viale Pindaro, 43) (SI VEDA PDF ALLEGATO).
 - II. Giornata del Mare: giornata di orientamento e di studio organizzata dall'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Chieti-Pescara, che punta a riaffermare il ruolo del mare come elemento di imprescindibile valore per la collettività (11/04/2025 Porto Turistico "Marina di Pescara").
 - III. Open Day Orientamento di Ateneo: presentazione dei Corsi di Studio di Beni Culturali e Beni Archeologici e Storico artistici da parte delle Prof.sse Claudia D'Alberto e Valeria Acconcia (venerdì 04/04/2025, Campus Uda di Chieti).
 - IV. Nell'ambito di Università svelate presentazione I beni culturali dal territorio al laboratorio, a cura di C. D'Alberto, O. Menozzi, G. Curzi, P. Staffilani, V. Tordone, M.C. Somma, Università svelate (20/03/2025: Auditorium del Rettorato, Campus Uda di Chieti).

L'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria non è stata tuttavia accantonata e saranno effettuate anche attività a distanza tramite webinar, lezioni on-line, open-day virtuali, produzione di materiale informativo.

A queste attività il CdS in Beni Culturali partecipa in stretta collaborazione con le strutture di Ateneo (<https://orientamento.unich.it/uda-orienta>) e di Dipartimento.

Il DiLASS in particolare ha creato all'interno del suo sito una sezione dedicata all'orientamento in ingresso (vedi link) ricca di contributi video, testimonianze degli studenti e gadgets e materiale a stampa di tipo tradizionale scaricabile (https://www.dilass.it/studentforaday/?page_id=4137; https://www.dilass.unich.it/sites/st06/files/booklet_dipartimento_di_lettere_arte_e_scienze_sociali.pdf).

Il CdS, inoltre, ha aperto nel mese di ottobre 2024 una pagina Instagram che promuove i corsi, l'offerta formativa e le attività del Corso di Studio.

Nel mese di settembre e ottobre il CdS organizza presentazioni del Corso in sede riservati agli studenti che intendono immatricolarsi.

Incontri con i singoli docenti, che dedicano appositi orari di ricevimento alle matricole, sono previsti fin dall'estate sia in presenza sia online secondo un calendario predisposto dal Dipartimento.

Ogni anno nel mese di novembre alcuni docenti e studenti del percorso archeologico del corso di studio sono presenti con uno stand a Paestum alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico dove presentano l'offerta formativa.

Il CdS partecipa inoltre ogni anno con proprie iniziative alla "notte europea dei ricercatori" che si svolge abitualmente nel campus di Chieti nel mese di settembre.

Attività svolte in passato:

Il giorno 25/2/2022 si è svolto un orientamento in presenza nel campus riservato ad un numero limitato di studenti delle scuole superiori (ca. 70 studenti) rispettando le regole di distanziamento organizzato dal DiLASS cui hanno partecipato anche docenti e dottorandi del settore dei Beni Culturali che hanno illustrato le attività formative. Altri incontri sono previsti nel mese di aprile. Tradizionalmente in occasione di queste giornate di orientamento in sede (Open day) le scuole visitano le strutture, ricevono informazioni e soprattutto partecipano alle attività didattiche.

Nell'anno 2021 si sono svolti 4 incontri con la partecipazione di oltre 150 studenti, un incontro è fissato il 30/3/2022 e altri si terranno nei mesi successivi.

Nel 2018 e nel 2019 tali iniziative avevano avuto una grande partecipazione (oltre 300 studenti) Nel 2020 il corso di studio aveva predisposto numerose attività per l'open day di Ateneo previsto per il 28/02/2020 e annullato per l'emergenza Coronavirus.

Descrizione link: orientamento del DILASS

Link inserito: <https://www.dilass.it/studentforaday/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: locandina sirene



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Ad ogni studente viene assegnato nel mese di gennaio successivo all'immatricolazione un docente tutor. L'orientamento e il tutorato in itinere sono quindi assicurati dalla regolare presenza in sede dei docenti del Corso di Studio durante i loro orari di ricevimento. Tale attività viene espletata in relazione alle diverse situazioni e problematiche individuali sia ai fini del sostegno didattico da riferirsi alle diverse materie di insegnamento, sia ai fini della stesura delle tesi. 19/05/2025
L'uso della piattaforma TEAMS facilita la rapida soluzione di eventuali criticità segnalate dagli studenti, tramite colloqui con il docente.
A seguito dell'emergenza sanitaria le attività di tutorato in presenza sono state integrate dai canali di comunicazione istituzionali a distanza.

L'attività di tutorato è volta a risolvere eventuali criticità specialmente nei seguenti ambiti:

- introduzione allo studio universitario;
- assistenza nella compilazione del piano di studi;
- informazioni sull'organizzazione didattica (docenti, orari, aule, lezioni);
- supporto nella pianificazione degli studi;
- informazioni su passaggi/trasferimenti.
- prova finale (scelta della materia)

Elenco docenti tutor:

Sonia ANTONELLI
Vasco LA SALVIA
Claudia D'ALBERTO
Oliva MENOZZI
Maria Carla SOMMA
Francesco LEONE
Gaetano CURZI
Iole CARLETTINI
Fabiana DIMPFLMEIER

- Periodicamente, inoltre, a seguito di un bando il Dipartimento seleziona alcuni studenti esperti, segnatamente della magistrale, che svolgono attività di tutorato nei confronti degli studenti della triennale percependo per tale attività un compenso. I nuovi tutor studenteschi sono in corso di reclutamento ed è previsto che inizino la loro attività a partire da giugno 2024.

- La riduzione del numero degli abbandoni, la percentuale di studenti che si iscrive alla magistrale corrispondente e l'apprezzamento ricevuto in occasione dei tirocini segnalano l'efficacia dell'orientamento in itinere (si vedano SMA 2019-2024).

- Il C.d.S. nell'ambito dei vari insegnamenti organizza inoltre regolarmente numerosi incontri con professionisti attivi nel settore dei Beni Culturali in ambito pubblico e privato che illustrano agli studenti in modo pragmatico la loro attività lavorativa, informandoli sui possibili sbocchi occupazionali, in particolare, oltre che nelle professioni 'classiche' cui questo percorso di studio permette di accedere, nelle nuove professioni legate al mondo digitale, all'editoria d'arte, agli allestimenti museali, al mercato dell'arte dalle gallerie private alle case d'asta e all'archeologia sul campo, favorendo anche contatti personali che in alcuni casi si consolidano in occasione di stage e tirocini.

- Stiamo raccogliendo inoltre testimonianze video di ex allievi che hanno ottenuto affermazioni significative nelle loro attività professionali che possono orientare con la loro esperienza gli studenti nelle loro scelte in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro e che verranno diffusi anche sui canali social.

L'incidenza di queste iniziative è monitorata costantemente dal presidente del Corso di Studio e dalla prof.ssa Claudia D'Alberto, referente del CdS per l'orientamento. Il presidente, inoltre, organizza incontri periodici con i rappresentanti degli studenti per ascoltare con molta attenzione ed eventualmente dare seguito alle richieste degli studenti

Descrizione link: pagina tutorato DILASS

Link inserito: <https://www.dilass.unich.it/node/6864>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tutti gli studenti del Corso di Studio in Beni culturali svolgono un'attività di Tirocinio, per rispondere alle sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro, segnalate anche dal Comitato di Indirizzo di tale attività e dell'Ateneo. Tale attività è stata ampliata da 3 a 6 CFU a partire dalla coorte 2023. Tale attività può essere computata nell'ambito dell'esperienza richiesta dal Ministero della Cultura per essere inseriti negli elenchi dei professionisti (Archeologi e Storici dell'Arte) 18/07/2025

Gli studenti possono scegliere tra:

Tirocini interni, ovvero nell'ambito della stessa Università (ad esempio presso l'Archivio fotografico del DILASS, Archivio fotografico del DISPUTER, Museo Universitario).

Tirocini all'esterno presso i numerosi Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento, come Soprintendenze, Archivi, Biblioteche, Musei, Arcidiocesi, Fondazioni, Associazioni Culturali sia in ambito regionale sia extraregionale, svolgendo attività di studio, catalogazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali archeologici e storico artistici.

Gli studenti partecipano inoltre alle numerose campagne di scavo promosse dai docenti del CdS in Italia (Corfinio, Cencelle/Tarquinia, Castrano, Palombaro, Iuvavum) e all'estero (Egitto, Cipro, Francia, Albania, India, Libia).

Per le modalità di svolgimento e la modulistica si rimanda al link con la pagina dei tirocini del Dipartimento

Referenti per i tirocini: prof.ssa Maria Giulia Aurigemma e dott.ssa Maria Cristina Ricciardi. Referente per le procedure: dott.ssa Maria Cristina Ricciardi (tel.: 0871/3556508, mail: cristina.ricciardi@unich.it). Alla stessa dottoressa Ricciardi spetta il monitoraggio delle attività in svolgimento e svolte e dei relativi risultati.

Per agevolare lo svolgimento di queste attività si segnala inoltre la configurazione di un Team apposito finalizzato agli incontri con gli studenti e con gli Enti dei tirocini curriculari.

Nel corso dell'Anno 2025 (mesi gennaio- maggio), 4 studenti iscritti al Corso di Studio di Beni Culturali hanno svolto correttamente la propria attività di Tirocinio curriculare per 3 CFU, corrispondenti a 75 ore. Tra le sedi scelte figurano: Il Comune di Vasto, l'Archivio Fotografico del Dipartimento DiLASS, Il Museo dell'Ottocento di Pescara, La Fondazione R. Paparella Treccia e M. Devlet di Pescara.

Nel 2024 13 studenti hanno svolto un tirocinio esterno curriculare per 3 o 6 CFU corrispondenti a 75 o 150 ore di attività, ricevendo un feedback positivo.

I test valutativi dei Tutor aziendali, puntualmente ricevuti su modello elaborato e fornito dal Corso di Laurea (si veda pdf allegato), denotano il raggiungimento degli obiettivi prefigurati ed un ottimo rapporto con il tutor di ateneo e con gli uffici preposti.

Le relazioni degli studenti tirocinanti sono state attente, registrando un buon livello di ampliamento delle competenze acquisite e di apprendimento delle capacità pratiche fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'Anno 2025 (mesi gennaio-maggio), il Corso di Studio in Beni Culturali, ha approvato n. 1 nuova Convenzione per Tirocinio, stipulate con il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, per un totale di n. 61 Convenzioni attive:

Convenzione N. 119 del 23.04.25 Associazione Culturale "Segno" - Pescara (per l'elenco delle convenzioni attive si rimanda al link della pagina Tirocini del Corso di Studio).

Nell'anno 2024 il CdS ha approvato 1 nuova convenzione per Tirocinio, stipulata con il DiLASS, raggiungendo un totale di 61 convenzioni attive .

La nuova convenzione è stata stipulata con la Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise (Convenzione n. 14 del 18.06.2024).

Nell'anno 2023 il CdS ha approvato 4 nuove convenzioni per Tirocinio, stipulate con il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali.

Le 4 nuove convenzioni attive sono state stipulate con:

- Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino (10/01/2023)
- Archivio di Stato di Chieti (21/03/2023)
- Arcidiocesi di Pescara-Penne (21/03/2023)
- Convitto Nazionale 'G. B. Vico' di Chieti e scuole annesse (12/04/2023)

Descrizione link: pagina tirocini DILASS

Link inserito: <https://www.dilass.unich.it/node/6859>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: MODELLO MODULO VATURAZIONE TIROCINI ESTERNI



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il CdS in Beni Culturali promuove e favorisce la mobilità internazionale degli studenti. Gli studenti del CdS possono partecipare a tutti gli accordi del DILASS (vedi pdf allegato). Le convenzioni con atenei stranieri sono attivate principalmente per programmi di formazione e svolgimento della tesi di laurea.

Referente Erasmus del CdS è la prof.ssa Fabiana Dimpflmeier, fabiana.dimpflmeier@unich.it, che promuove abitualmente incontri con gli studenti durante le ore di lezione dei corsi obbligatori del I e del II anno per far conoscere i programmi di mobilità agli studenti.

Alla prof.ssa Dimpflmeier, in quanto referente Erasmus del CdS, è affidato altresì il monitoraggio e il controllo delle attività svolte e degli esami sostenuti dagli studenti che hanno usufruito e stanno usufruendo del programma Erasmus.

Il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali ha inoltre individuato le seguenti figure di riferimento :

Delegato Erasmus: Prof.ssa Maria Grazia Del Fuoco - maria.delfuoco@unich.it

Delegato Erasmus: Prof.ssa Antonella Di Nallo - antonella.dinallo@unich.it

Delegato Relazioni Internazionali: Prof. Francesco Caccamo - francesco.caccamo@unich.it.

I suddetti referenti provvedono alla promozione e allo svolgimento delle attività agli studenti incoming e outgoing, sia nell'ambito del progetto Erasmus+ sia nell'ambito delle convenzioni per la mobilità degli studenti, dei docenti e delle Summer schools.

Gli studenti incoming possono anche rivolgersi al seguente indirizzo dedicato: incoming@unich.it

Per le attività del DILASS in merito si veda il link esterno.

Il CdS ha inoltre intrapreso nel tempo le iniziative di seguito indicate per sviluppare la mobilità internazionale degli studenti:

- Per incoraggiare la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale il CdS ha previsto (art. 9 del Regolamento Didattico) a partire dalla coorte 2019 che per la prova finale: 'Agli studenti che hanno fatto un'esperienza di studio nell'ambito del progetto ERASMUS o delle convenzioni internazionali attivate dal Dipartimento di riferimento (DILASS) e da quello coinvolto (DISPUTER) viene attribuito un ulteriore punto'.
- Per sostenere la mobilità nel 2021 gli studenti del CdS hanno ricevuto una integrazione alla borsa finanziata dal DILASS.
- Per promuovere la conoscenza dei progetti il CdS ha favorito la partecipazione degli studenti all'Erasmus Day svoltosi l'11 ottobre 2019 attribuendo ai partecipanti 0,5 CFU (delibera del Consiglio di CdS del 18/09/2019). Inoltre è stata data ampia comunicazione agli studenti dell'Erasmus Day il 16 ottobre 2020 con l'iniziativa dell'Erasmus Caffè e a tutte le iniziative promosse in merito dallo specifico settore dell'Ateneo <https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus>).

Nonostante le molte iniziative intraprese, nell'anno accademico 2024/2025 nessuno studente del Corso di Studio ha partecipato a iniziative di mobilità internazionale. Negli anni precedenti, invece, si era sempre registrato una buona partecipazione alla mobilità internazionale:

Nell'a.a. 2023-2024, sono stati 6, a fronte dei 5 dell'anno precedente, gli studenti che hanno usufruito e che stanno usufruendo della mobilità internazionale.

Nell'a.a. 2022-23 sono stati approvati i LA di 5 studenti in uscita nell'ambito del programma Erasmus.

Nell' a.a. 2019-20 (I semestre) 2 studenti hanno usufruito del programma Erasmus.

Nell' a.a. 2018-19 5 studenti hanno usufruito del programma Erasmus.

Per l'a.a. 2022-2023 il contingente degli studenti stranieri incoming stabilito dal CdS è di 15 unità.

- Dall'a.a. 2018-2019 è stato attivato il progetto EuroTeCH: European Technologies and strategies for Cultural Heritage at risk. Tecnologie e strategie europee per il patrimonio culturale a rischio. Linea di progetto: ERASMUS PLUS

Responsabile: Prof. Oliva Menozzi.

Il progetto EuroTeCH (vedi pdf. allegato) si è classificato al quinto posto fra gli 800 progetti presentati nella Call 2018 KA203 Erasmus Plus-Strategic Partnerships for Higher Education e si è inserito nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018. Il progetto si rivolge agli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere, Beni Culturali e in Beni Archeologici e Storico Artistici di diverso livello (BSc, MSc, PhD) e inoltre ai professionisti dei settori pubblici (musei, soprintendenze, parchi archeologici) e dei settori privati.

La costituzione di un consorzio partecipato da partner accademici e partner privati permette di offrire un percorso formativo permanente che intende sviluppare un curriculum accademico per un corso professionalizzante. Si intende definire, infatti, una nuova figura professionale competitiva sul mercato del lavoro attuale, grazie anche all'applicazione delle ICT, per permettere una crescita professionale attraverso moduli formativi che integrino training pratici con percorsi teorici, attività laboratoriali, tecnologia applicate e protocolli di diagnostica all'avanguardia. Oltre al riconoscimento dei crediti ECTS, il percorso formativo acquisirà caratteristiche EQF, rispettando i criteri di trasparenza e qualità per favorire l'accesso nel mercato del lavoro europeo.

I moduli didattici, tradotti anche in lingua inglese, saranno resi in open course OER, disponibili su piattaforma e-learning, consentendo ai professionisti un aggiornamento continuo su tecniche specifiche e sistemi applicativi. La scelta di integrare i moduli didattici con applicazioni innovative, quali sistemi GIS, realtà aumentata, realtà virtuale e video lezioni, consente di andare oltre la metodologia di apprendimento tradizionale favorendo l'inserimento delle tecnologie TIC anche nella formazione accademica.

-Per la mobilità internazionale degli studenti il Corso di Studio si avvale inoltre del supporto delle strutture dell'Ateneo le cui attività sono illustrate nella sezione dedicata del sito web (<https://www.unich.it/percorsi/international>). L' Ateneo vanta inoltre al suo interno il centro d'informazione comunitaria Europe Direct Chieti, ossia un servizio gratuito di informazione e di intermediazione tra i Cittadini e l'Unione europea.

Descrizione link: Erasmus DiLASS

Link inserito: <https://www.unich.it/international/mobilita/studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Juraj Dobrila University Pula		11/04/2017	solo italiano
2	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		07/02/2014	solo italiano
3	Francia	Université des Lille		19/07/2017	solo italiano
4	Germania	Justus Liebig Universität Giessen		17/06/2015	solo italiano
5	Germania	Otto-Friedrich Universität Bamberg		16/01/2014	solo italiano
6	Lettonia	Daugavpils Universitāte		13/06/2018	solo italiano
7	Polonia	University of Wrocław		25/10/2017	solo italiano
8	Polonia	Uniwersytet Jagielloński	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	12/02/2015	solo italiano
9	Polonia	Uniwersytet Warszawski		22/11/2013	solo italiano
10	Regno Unito	University of Birmingham		14/05/2014	solo italiano
11	Repubblica Ceca	Silesian University in Opava		22/11/2017	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova V Praze		18/12/2013	solo italiano
13	Repubblica Ceca	Univerzita Palaky di Olomouc		30/11/2016	solo italiano
14	Slovenia	University of Primorska Koper		20/12/2013	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/02/2015	solo italiano
16	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano

17	Spagna	Univesidad de Castilla-La Mancha	13/06/2018	solo italiano
----	--------	----------------------------------	------------	---------------



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

- Il Servizio di Placement è gestito dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità di Ateneo (vedi link). Per l'orientamento in uscita, da intendersi come orientamento formativo e professionale specificamente finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureandi e laureati, l'Ateneo ha attivato una vera e propria struttura di placement volta all'incremento della occupazione ed occupabilità dei propri iscritti mediante la sperimentazione di percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro. L'Ateneo ha implementato a tal fine la piattaforma telematica S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement) con l'obiettivo di consolidare una rete attiva di rapporti fra Università, imprese e sistemi della ricerca, per lo sviluppo di un processo virtuoso di relazioni e di servizi orientato sia a facilitare la 'comunicazione' tra i bisogni delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e le ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse qualificate della conoscenza che consentano al sistema economico/produttivo di sostenere il confronto con le continue sfide del mercato. In particolare per l'accompagnamento al lavoro è attiva la piattaforma informatica JOB, che è abbinata al suddetto programma di orientamento post lauream S.T.A.R.T. ed è lo strumento utilizzato dal Servizio di Placement di Ateneo per svolgere attività di intermediazione. Al link indicato è pubblicato il calendario di eventi di orientamento al lavoro ed all'avvio di impresa organizzati dal servizio di Placement di Ateneo.

19/05/2025

- Il CdS a sua volta si adopera per favorire contatti con i soggetti, pubblici e privati, attivi nelle professioni dei Beni Culturali. Sono organizzati incontri frequenti con esponenti del mondo del lavoro, sia presso il Campus Universitario, sia presso le sedi degli enti e delle aziende interessate. In particolare durante i sopralluoghi che integrano la didattica di ogni corso vengono favoriti incontri con soggetti gestori e con responsabili della tutela e della valorizzazione dei Beni Culturali, come funzionari di Soprintendenza, direttori di musei, ma anche professionisti impegnati presso aziende, case editrici ecc., favorendo contatti personali che possono consolidarsi in occasione di stages e tirocini.

Il 5 maggio 2025 si è tenuto un incontro con gli stakeholders del CdS, appena rinnovati, per discutere della promozione di attività di formazione degli studenti per possano favorirne l'accesso al mondo del lavoro grazie all'acquisizione di competenze richieste dalle professioni dei Beni Culturali. Si sta studiando una serie di attività professionalizzanti retribuite che possano, una volta terminato il percorso universitario, facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro dei Beni Culturali (si veda pdf inserito).

- Nell'ambito del CdS, dello sviluppo di strategie in questo ambito si occupa il Gruppo di Gestione AQ e il Comitato di Indirizzo, ai quali, con la supervisione del presidente del CdS, è affidato anche il monitoraggio dello svolgimento e dei risultati di queste attività.

- Le numerose convenzioni attive per i tirocini, di cui è stato raddoppiato il numero di CFU a partire dal 2023, vengono utilizzate dagli studenti anche per periodi più lunghi di stages presso gli enti partner, che possono essere svolti anche nei sei mesi successivi alla discussione della prova finale.

GIORNATE FORMATIVE E INCONTRI CON STAKEHOLDER E IMPRESE:

- nell'a.a. 2020/21, 2021/22, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 sono stati potenziati gli incontri con i soggetti istituzionali, e non solo, operanti nel mondo delle professioni dei Beni Culturali anche legati al turismo, per fornire agli studenti uno spaccato aggiornato del mondo del lavoro e favorire occasioni di contatto.

- Ogni anno, tra marzo e maggio, il CdS organizza un nutrito numero di incontri con gli studenti delle scuole secondarie superiori per illustrare le attività del Corso ma soprattutto illustrare il mondo delle professioni a cui questo percorso di studi permette di accedere (si veda il pdf allegato per le attività relative al 2024).

- Ogni anno a novembre i docenti del corso di studio sono stati presenti con uno stand a Paestum alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico dove hanno presentato l'offerta formativa e messo in contatto gli studenti che hanno partecipato con i soggetti attivi nel settore.

- periodicamente in collaborazione con la CIA Abruzzo (Confederazione Italiana Archeologi) si tiene nell'aula informatica del Campus di Chieti il Corso Sigec-Web abilitante all'iscrizione all'elenco dei catalogatori del MIC.

- Il giorno 2 dicembre 2019 presso l'aula 7 del Polo didattico di Lettere, si è tenuta una riunione (si veda verbale allegato al quadro A1b) con gli Stakeholder dei CdS del Dilass aperta alla partecipazione degli studenti, il punto 2 all'odg consisteva in 'prospettive occupazionali del settore'.

- Dall'a.a. 2018-2019 è stato attivato il progetto EuroTeCH (European Technologies and strategies for Cultural Heritage at risk Tecnologie e strategie europee per il patrimonio culturale a rischio. Linea di progetto: ERASMUS PLUS

Responsabile: Prof. Oliva Menozzi.

Il progetto EuroTeCH (vedi SUA 2019 quadro B5) si è classificato al quinto posto fra gli 800 progetti presentati nella Call 2018 KA203 Erasmus Plus-Strategic Partnerships for Higher Education e si inserisce nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018. Il progetto si rivolge agli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere e in Archeologia di diverso livello (BSc, MSc, PhD) e inoltre ai professionisti dei settori pubblici (musei, soprintendenze, parchi archeologici) e dei settori privati.

La costituzione di un consorzio partecipato da partner accademici e partner privati permette di offrire un percorso formativo permanente che intende sviluppare un curriculum accademico per un corso professionalizzante. Si intende definire, infatti, una nuova figura professionale competitiva sul mercato del lavoro attuale, grazie anche all'applicazione delle ICT, per permettere una crescita professionale attraverso moduli formativi che integrino training pratici con percorsi teorici, attività laboratoriali, tecnologia applicate e protocolli di diagnostica all'avanguardia. Oltre al riconoscimento dei crediti ECTS, il percorso formativo acquisirà caratteristiche EQF, rispettando i criteri di trasparenza e qualità per favorire l'accesso nel mercato del lavoro europeo.

I moduli didattici, tradotti anche in lingua inglese, saranno resi in open course OER, disponibili su piattaforma e-learning, consentendo ai professionisti un aggiornamento continuo su tecniche specifiche e sistemi applicativi. La scelta di integrare i moduli didattici con applicazioni innovative, quali sistemi GIS, realtà aumentata, realtà virtuale e video lezioni, consente di andare oltre la metodologia di apprendimento tradizionale favorendo l'inserimento delle tecnologie TIC anche nella formazione accademica.

Descrizione link: Link Settore Orientamento

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/servizi-gli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale riunione comitato di indirizzo



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

- I docenti afferenti al Corso di Studi organizzano nel corso dell'a.a. numerose attività di seminari, incontri e convegni presso la sede del Campus, ma anche sopralluoghi e soggiorni di studio, pubblicizzati di volta in volta nella home page del Dipartimento (vedi link) e sui canali social.

- Tali iniziative si focalizzano su aspetti peculiari dei Beni Culturali che normalmente non sono oggetto dei corsi tradizionali, integrando e arricchendo in tal modo l'offerta culturale del CdS.

- Si segnala che anche nel 2025 si sono svolte molte iniziative volte alla promozione del Corso di Studio (vedi pdf allegato per un esempio).

- Particolarmente rilevante è l'attività svolta dagli studenti presso l'archivio fotografico del DILASS, archivio interamente on line (www.abruzzo-medievale.org), inserito nel network della fotografia, struttura informatica di rilevanza nazionale.

Oltre agli accordi previsti per i programmi Erasmus ed EuroTeCh dettagliati nel quadro B5 'accordi di mobilità internazionale' presso il Dipartimento di Scienze, a cui afferiscono alcuni docenti in discipline archeologiche del CdS sono in essere altri rapporti di collaborazione scientifica per progetti di scavo e studio dei materiali, cui partecipano anche gli studenti, con vari Atenei e Laboratori di ricerca stranieri finalizzati alle attività della sezione archeologica del CdS, che afferisce al dipartimento suddetto:

*1. **URV, Universidad de Rovira y Virgili (Spain)*, in qualità di partner della D'Annunzio del progetto EuroTeCh (European Technologies and Strategies for Cultural Heritage at risk)

*2. **Università di Roma 3*, in qualità di partner per il programma di training nel contesto Missioni Archeologiche in Libia

*3. **OBA, University of Warsaw (Poland)*, in qualità di partner della D'Annunzio del progetto EuroTeCh

*4. **Università di Urbino*, in qualità di partner per il programma di training nel contesto Missioni Archeologiche in Libia

*5. **Université de Bordeaux (France)* in qualità di partner della D'Annunzio del progetto EuroTeCh

*6. **Università d Oxford*, che ha copartecipato alle attività di scavo a Capestrano

*7. **Università La Sapienza di Roma*, come partner nel progetto di scavo e studio a Cencelle

*8. **Universidad de Buenos Aires*, partner nel progetto a Luxor in Egitto (Neferhotep Complex Project)

LABORATORI, CENTRI DI RICERCA, ALTRI ENTI E società private

*1. **STARC (**Science and Technology in Archaeology and Culture Research Center**)-Cyprus Institute** * Centro di Ricerca di Cipro,), in qualità di partner della D'Annunzio del progetto EuroTeCh

*2. **Archaeological Canterbury Trust (UK) * in qualità di partner per il progetto PON-PHD *Cultural Heritage at Risk: geo-archaeological strategies and methodologies for documenting, reconstructing, monitoring and preventing*

*3. **ICA, Istituto Centrale per l'Archeologia del MIBAC, **),* in qualità di partner della D'Annunzio del progetto EuroTeCh

*9. **ProCON di Colonia (Germany), *, partner nel progetto a Luxor in Egitto (Neferhotep Complex Project)

*4. **Department of Antiquities of Cyprus e l'Archaeological Museum of Limassol*, attraverso un accordo per il progetto MPM a Cipro.

*5. **Pegaso srl (Italy)**,* in qualità di partner sia del progetto PON-PHD *Cultural Heritage at Risk: geo-archaeological strategies and methodologies for documenting, reconstructing, monitoring and preventing*, che del progetto EuroTeCh.

*6. **BGECO Beida GeoPlan Company*, partner for northern Africa of Digital Globe

*7. **Ud'ANET Company (Italy)*,), in qualità di partner della D'Annunzio del progetto EuroTeCh

8. Parc Archéologique Européen de Bliesbruck-Reinheim centro di ricerca franco-tedesco, accordo di collaborazione scientifica con il Département de la Moselle (Francia) et il Kreis du Saarpfalz (Germania) (le due istituzioni che gestiscono il Parco e il centro di ricerca annesso), nell'ambito del Progetto 'Blies Survey Project' (patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-MAECI)

9. IAT- Istituto di Archeologia di Tirana centro di ricerca albanese, convenzione di collaborazione scientifica nell'ambito del 'Progetto Durrës' (patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-MAECI)

10. IMK- Istituto per i Monumenti di Cultura centro di ricerca albanese, convenzione di collaborazione scientifica nell'ambito del 'Progetto Durrës' (patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-MAECI).

Per le numerose attività di terza missione (public engagement) svolte dai singoli docenti si rinvia alle schede regolarmente inviate ai dipartimenti di afferenza (DiLASS e Dipartimento di Scienze).

Il monitoraggio dello svolgimento di tali attività e del loro impatto sull'efficacia e sulla capacità di attrazione del Corso di Studio è svolto dal presidente del Corso, coadiuvato dalle prof.sse Sonia Antonelli e Claudia D'Alberto.

Descrizione link: avvisi di seminari in sito di Dipartimento

Link inserito: <https://www.dilass.unich.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: locandina di giornata di studi per promuovere il corso



Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti 2025 (relativa all'anno accademico 2024/2025) fornita dal nuovo portale dinamico approntato dall'Ateneo e dalle pagine nel sito d'Ateneo alla rilevazione delle opinioni degli studenti (si vedano il link inserito e il pdf allegato) emerge una valutazione pienamente positiva del CdS.

La valutazione registra infatti un punteggio medio di 3,62, in linea con quello dell'anno precedente (3,64), più alto della media dei CdS dell'Area Umanistica (3,56) e ben più alto della media di ateneo (3,46). Questi dati confermano l'alto grado di gradimento registrato dal CdS già negli scorsi anni.

Nello specifico il 72,22% (contro il 70,97% dello scorso anno) delle attività formative rientra nel livello A (molto al di sopra della media di ateneo), il 27,78% nel livello B. Nessuna attività formativa è nel livello C e D. Anche le medie dei tre macro-indicatori (Soddisfazione complessiva; Aspetti Logistico Organizzativi; Efficacia Didattica) risultano più alte sia della media d'Ateneo sia di quella dell'Area umanistica.

Tutti gli altri indicatori inoltre registrano ampio grado di soddisfazione, confermando e in molti casi superando i dati già positivi degli scorsi anni.

In tutte le risposte al questionario fornite dagli studenti infatti il punteggio medio del CdS risulta sempre nettamente superiore sia alla media di area sia a quella di Ateneo.

Tali dati suggeriscono che alcune criticità segnalate negli anni passati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) coordinata dal prof. Alister Filippini, discusse e monitorate nei Consigli di Corsi di Studio e di Dipartimento degli anni passati, sono state risolte con alcuni correttivi applicati al percorso di studio e alle modalità di erogazione degli insegnamenti di base, in particolare nel primo anno. Si è lavorato soprattutto sulla risoluzione delle sovrapposizioni delle lezioni e sull'ampliamento del numero degli appelli; aspetti, questi ultimi, che erano al centro delle osservazioni degli studenti riportate in CPDS e sulla risoluzione dei quali il CdS continuerà a lavorare sempre con maggior forza ed efficacia per giungere a una risoluzione radicale e permanente.

Dalle rilevazioni, inoltre, emerge che la soddisfazione più alta si registra a proposito dell'interesse suscitato dagli argomenti trattati dagli insegnamenti.

Il CdS comunque monitora sempre con attenzione le opinioni degli studenti, le discute nelle riunioni periodiche del GAQ. Le opinioni degli studenti saranno inoltre ulteriormente dibattute, con un apposito punto all'ordine del giorno, nel Consiglio di CdS che si terrà nel mese di settembre 2025.

Il Presidente del Corso di Studio è figura di garanzia degli studenti e a lui si possono rivolgere tutti gli studenti che avessero necessità di esporre problemi, contenziosi, reclami, perplessità. Il Presidente ha chiesto a tutti i docenti del Corso di pubblicizzare in ogni sede opportuna e durante le lezioni l'esistenza di questo ruolo di garanzia svolto dal Presidente. Come già detto, i dati relativi alle opinioni degli studenti saranno discussi nel Consiglio di Corso di Studio di settembre con un apposito punto all'ordine del giorno.

Descrizione link: rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://opinioni studenti.unich.it/area>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI STUDENTI 2024-2025

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le informazioni presenti in questo quadro sono state estrapolate dai dati forniti da AlmaLaurea nel giugno del 2025 e sono relative all'anno 2025 (vedi pdf allegato e link). Nel 2024 il numero totale dei laureati è stato di 51, con un tasso di compilazione dei questionari pari al 94,1%.

La valutazione da parte dei laureati è favorevole e sempre superiore al dato di Ateneo, in particolare le risposte positive (Decisamente sì / Più sì che no) al quesito se siano complessivamente soddisfatti del corso di laurea raggiungono l'87,5% degli intervistati e l'89,5% alla domanda se siano soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale. Alla domanda se hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio le risposte positive hanno toccato l'89,6%, in calo rispetto al 92% dello scorso anno.

Il dato sulla frequenza, da considerare sempre estremamente significativo per valutare la forza attrattiva e la soglia di interesse di un Corso di Studio, registra una risposta straordinariamente positiva: il 96% degli studenti ha frequentato regolarmente il corso: in particolare il 77,1% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti; il 18,8% ha frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti. Il dato è superiore alla media d'Ateneo e denota chiaramente la volontà di frequentare corso universitari in presenza da parte degli studenti. L'89,6% degli studenti ha usufruito della biblioteca e il 93,8 ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale.

La lettura di tutti questi dati deve indurre una riflessione da parte della Governance e scongiurare l'inseguimento delle università telematiche. I dati ci dicono che l'Ateneo dovrebbe in realtà puntare su una formazione di alto livello e in presenza e credere in un modello universitario di aggregazione, di rapporti diretti tra studenti e tra studenti e docenti in cui alla formazione di unisce la socializzazione e un modello di educazione civile. Gli studenti, chiaramente, intendono frequentare e vivere l'università costantemente e quotidianamente.

Tutti questi indicatori di soddisfazione risultano superiori anche alla media della classe di laurea negli altri atenei.

Anche gli altri indicatori sull'organizzazione della didattica e l'utilizzo delle aule, della biblioteca e dei laboratori denotano un forte grado di soddisfazione, comunque superiore alla media di Ateneo e a quella nazionale. Finalmente in crescita è anche il dato di soddisfazione relativo alle postazioni informatiche, che ora si attesta al 45,2%. Le ritiene in numero inadeguato il 54,8%, contro il 75% dello scorso anno. Evidentemente le continue sollecitazioni e segnalazioni dei docenti e i conseguenti interventi di ristrutturazione e ammodernamento delle strutture e delle loro dotazioni stanno iniziando a rendere migliore l'esperienza degli studenti. Molto ancora deve essere fatto.

In merito all'organizzazione di esami, orari, prenotazioni si registra l'81,2% di studenti soddisfatti, superiore al dato di Ateneo e nazionale.

L'89,6% dei laureati è intenzionato a proseguire gli studi.

I laureati sono per il 78,4% donne (anno precedente 62,1%) e per il 21,6% uomini (anno precedente 37,9%).

L'età media dei laureati è di 26,6 anni, in crescita rispetto a 24,2 anni dello scorso anno. Questo innalzato dell'età media dei laureati non è incoraggiante ma il dato complessivo è anche alterato, verso l'alto, dalla presenza di alcuni studenti 'senior', ovvero di studenti che si iscrivono in età avanzata, anche dopo la pensione, a questo corso di studio per coltivare un interesse che, a volte, non hanno potuto seguire in gioventù.

Si registra una buona regolarità nel percorso di studio: il 70,6% degli studenti è in corso o soltanto di un anno fuori corso.

La provenienza delle matricole si conferma molto diversificata, praticamente da tutti gli indirizzi delle scuole superiori, con una prevalenza dal Liceo delle Scienze Umane (25,5%), del Liceo artistico e musicale e coreutico (15,7%) e del Liceo Scientifico (13,7%). Anche l'origine sociale dei laureati è molto diversificata e ben l'81,3 (contro però 84% dello scorso anno) non ha alcun genitore laureato. Il 33,3% proviene dalla classe media impiegatizia, il 27,1 (contro il 40% dello scorso anno) dalla classe del lavoro esecutivo, il 20,8% dalla classe media autonoma e il restante 14,6% dalla classe elevata (vedi pdf allegato).

Le indicazioni emerse dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati saranno dettagliatamente esaminate, con un apposito punto all'ordine del giorno, nel Consiglio di CdS di settembre 2025 e saranno intraprese, una volta esaminati i dati, eventuali azioni correttive per quanto di competenza del Corso di Studio e del suo Presidente.

Descrizione link: dati AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almaalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2024&corstipo=1&ateneo=70053&facolta=1230&gruppo=2&livello=1&area4=1&pa=70053&classe=10013&postcorso=0690106200100003&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&dis](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI SUA CDS 2024 25 E DATI ALMALAUREA



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati forniti dall'Ateneo e da AlmaLaurea si evince che:

31/08/2025

Nell'a.a. 2024/2025 gli immatricolati al CdS sono stati 86, con un notevole incremento rispetto ai 67 del 2023/2024. Questa notevole crescita si deve al potenziamento delle attività di orientamento messo in atto dal CdS, che ha visto, tra l'altro, l'apertura di un canale Instagram.

I laureati nell'anno solare 2024 sono stati 51 (contro i 29 del precedente anno). Gli iscritti complessivi sono 263 (contro i 276 dello scorso anno), di cui 170 in corso, 153 regolari e 93 fuori corso all'ultimo anno.

La maggior parte degli studenti proviene dalla regione Abruzzo: 84,3%; è però in aumento il numero di studenti provenienti da altre regioni: 14 da altre regioni d'Italia, equivalente al 15,7%. Il dato conferma l'attrattività del CdS.

Il 70,6% degli studenti proviene dai Licei, il 27,5% da istituti tecnici, il restante 2% dalle scuole professionali.

I dati suggeriscono che anche la carriera degli studenti ha recuperato nel rapporto tra CFU acquisiti/CFU, dopo che gli anni della pandemia si era determinata una flessione dovuta alla mancata frequenza in sede che ha danneggiato soprattutto le matricole.

In particolare il 70,6% degli studenti è in corso o soltanto un anno fuori corso. L'indice di ritardo del CdS (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) è molto basso: 0,5%.

Il numero dei laureati è stato nell'anno solare 2025 di 51 con una media di 103,1/110. Di questi, come accennato, il 27,5% ha concluso in corso (con una forte decrescita rispetto al 41,4% dello scorso anno) e il 43,1 al 1° anno f.c. (rispetto al 31% dello scorso anno).

Il Presidente ha inaugurato un tavolo di lavoro con i rappresentanti degli studenti per cercare di comprendere le cause dell'innalzamento della percentuale relativa al numero degli studenti che hanno terminato il Corso di Studio al 1° anno f.c. Le eventuali problematiche che emergeranno da queste interlocuzioni con gli studenti saranno discusse nel prossimo CdS di settembre 2025 per valutare eventuali azioni di miglioramento. Il presidente stesso, intanto, dopo aver analizzato le valutazioni dei suoi corsi da parte studenti, ha deciso di ridurre il carico bibliografico di studio necessario a sostenere il suo esame di Storia dell'Arte Contemporanea da 12 CFU.

Il pdf è relativo al Sistema di Indicatori sulle Carriere degli Studenti fornito dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema Indicatori Carriere Studenti.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati più recenti sull'argomento sono quelli pubblicati da AlmaLaurea e risultano relativi al 2024 (vedi link e pdf allegato).

31/08/2025

Da questi dati emerge che L'83,3% degli intervistati si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello, ritenuto evidentemente e a ragione il naturale proseguimento della laurea triennale di primo livello. Degli iscritti a una laurea di secondo livello, l'80% lo ha fatto perché ritiene di accrescere di molto le possibilità di poter trovare un lavoro adeguato.

Il 16,7% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (come master, collaborazione volontaria o altre attività sostenute da borse di studio).

Il 72,2% dei laureati di primo livello iscritti a una laurea di secondo livello non lavora, l'11,1% studia e lavora.

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea di primo livello è del 14,3% tra gli uomini e del 18,2% tra le donne, con una media del 16,7%. Il tasso occupazione generale, e cioè di persone che non lavoravano alla laurea e che poi hanno trovato lavoro entro un anno dalla laurea, è del 12,5%.

Il 66,7% dei laureati ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Il 33,3% dei laureati ritiene adeguata la propria formazione per il mondo del lavoro, ritiene efficace la laurea nel mondo del lavoro e utilizza le competenze tecniche acquisite. Il 66,7% del campione ritiene esattamente in contrario e non utilizza nel proprio lavoro le competenze tecniche acquisite con la laurea.

Tra gli occupati, il 6,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 33,3% lavorava già ma ha cambiato lavoro dopo la laurea.

Le professioni svolte dai laureati dopo la laurea sono equamente divise tra professioni tecniche, professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e altre professioni: 33,3% per ogni voce.

Ciascuno degli intervistati lavora mediamente 28,7 ore a settimana ed è nella maggior parte dei casi impiegato in lavori a tempo determinato nel settore privato (commercio 66,7%). La retribuzione media è di 1.126 euro mensili tra gli uomini e di 751 euro mensili tra le donne, con una media di 876 euro. Il dato rivela ancora, anche nei più giovani, il preoccupante perpetuarsi di una discriminazione di genere nel mondo del lavoro e nelle retribuzioni.

Una percentuale irrisolvibile del campione (5,6%) si è iscritta a un altro corso di laurea di I livello. Questo dato rivela che gli studenti hanno maturato un eccellente stato di soddisfazione nei confronti del percorso di studi svolto. Bisogna sottolineare che, anche se la laurea triennale fornisce competenze e professionalità che possono essere spese sul mercato del lavoro, per operare in modo qualificato e altamente professionale nel settore dei Beni Culturali è assolutamente necessario il proseguimento degli studi con una laurea magistrale. Una 'necessità' che, come segnalano i dati appena citati, è stata colta dai laureati, ai quali, fin dalle attività di orientamento in ingresso, viene segnalata l'opportunità di un percorso di formazione 3+2.

I dati saranno discussi con un apposito punto all'ordine del giorno per primo Consiglio di CdS di settembre 2025.

Descrizione link: DATI OCCUPAZIONALI ALMALAUREA 2025

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70053&facolta=1230&gruppo=2&livello=1&area4=1&pa=70053&classe=10013&postcorso=0690106200100003&isstella=0&condocc=tutti&iscrl=tutti&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea dati occupazione 2025 su campione 2024

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le attività curriculari di tirocinio attivate coinvolgono - come da regolamento didattico - tutti gli studenti iscritti al CdS e riguardano tirocini interni (Museo Universitario; A18/07/2025) del DILASS e del Dipartimento di scienze; Co.Media Gruppo di lavoro per i media e i social network dell'Ateneo) e soprattutto esterni, che si svolgono presso enti culturali pubblici, privati ed ecclesiastici con una notevole varietà di tipologie di formazione e di area geografica.

Particolarmente rilevante è l'attività di tirocinio interno presso l'archivio fotografico del DILASS, archivio on line (si veda link), gestito dagli studenti che ha avuto il riconoscimento di essere inserito nel network della fotografia, struttura informatica di rilevanza nazionale.

A partire dall'anno accademico 2018-2019, per rendere ancor più efficace la raccolta delle opinioni degli enti e delle imprese ospitanti è stato inoltre predisposto un modulo di valutazione finale del tirocinio da compilare a cura del tutor della struttura accogliente articolato in dieci voci (vedi pdf allegato).

Tutte le schede da allora pervenute sono estremamente positive nella valutazione dei singoli aspetti dell'esperienza ed in particolare in merito alle competenze e alle capacità relazionali degli stagisti e tirocinanti; anche nel commento finale, ove presente, il giudizio è positivo e non vengono mossi rilievi significativi.

Si sottolinea inoltre che enti e imprese che in passato hanno accolto laureandi e laureati del CdS hanno sempre rinnovato la loro disponibilità.

Gli enti coinvolti, in particolare quelli del bacino territoriale, partecipano periodicamente a incontri con i responsabili dei tirocini e per agevolare questo contatto sulla piattaforma TEAMS è stato configurato il Team 'TIROCINI dei CdS in BENI CULTURALI e BASA' finalizzato agli incontri dei docenti e dei Tutor con gli studenti e con gli Enti dei tirocini curriculari.

Le opinioni degli Enti coinvolti, sempre puntualmente riportate nella scheda di valutazione standard che il CdS ha predisposto (vedi allegato), sono sempre estremamente positive e, fino ad ora, non ci sono mai state segnalate criticità o suggerite azioni correttive. In ogni caso, il Presidente e la dott.ssa Maria Cristina Ricciardi, delegata alla gestione dei tirocini, leggono sempre con attenzione le singole schede di valutazione, relative ad ogni singolo studente, che gli Enti fanno pervenire attraverso la nostra scheda. Sarà premura del Presidente e della dott.ssa Ricciardi consultare direttamente gli Enti interessati attraverso l'apposito canale Team creato ('Tirocini dei CdS') e informare tempestivamente il CdS su eventuali questioni che attraverso la scheda di valutazione e attraverso le consultazioni dirette con gli Enti interessati potranno eventualmente emergere.

Gli Enti coinvolti dal CdS nei tirocini sono moltissimi, quindi è impensabile ascoltarli tutti singolarmente e periodicamente. Ma il sistema che abbiamo predisposto, tra scheda di valutazione di ogni singolo studente ed eventuale ascolto diretto dell'Ente interessato, risulta molto efficace e favorisce un monitoraggio attento e costante dei nostri tirocinanti con i nostri interlocutori.

Nel Consiglio di CdS che si terrà a settembre 2025 saranno comunque discusse le opinioni degli Enti coinvolti nei tirocini a noi giunte attraverso le schede di valutazione.

Nel corso dell'Anno 2025 (mesi gennaio - maggio), 4 studenti iscritti al Corso di Studio di Beni Culturali hanno svolto correttamente la propria attività di Tirocinio curriculare per 3 CFU, corrispondenti a 75 ore. Tra le sedi scelte figurano: Il Comune di Vasto, l'Archivio Fotografico del Dipartimento DiLASS, Il Museo dell'Ottocento di Pescara, La Fondazione R. Paparella Treccia e M. Devlet di Pescara.

Nel 2024 13 studenti hanno svolto un tirocinio esterno curriculare per 3 o 6 CFU corrispondenti a 75 o 150 ore di attività, ricevendo un feedback positivo.

I test valutativi dei Tutor aziendali denotano il raggiungimento degli obiettivi prefigurati ed un ottimo rapporto con il tutor di ateneo e con gli uffici preposti.

Le relazioni degli studenti tirocinanti sono state attente, registrando un buon livello di ampliamento delle competenze acquisite e di apprendimento delle capacità pratiche fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'Anno 2025 (mesi gennaio-maggio), il Corso di Studio in Beni Culturali, ha approvato n. 1 nuova Convenzione per Tirocinio, stipulate con il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, per un totale di n. 61 Convenzioni attive:

Convenzione N. 119 del 23.04.25 Associazione Culturale "Segno" - Pescara (per l'elenco delle convenzioni attive si rimanda al link della pagina Tirocini del Corso di Studio).

Nell'anno 2024 il CdS ha approvato 1 nuova convenzione per Tirocinio con la Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise (Convenzione n. 14 del 18.06.2024).

Nell'anno 2023 il CdS ha approvato 4 nuove convenzioni per Tirocinio, stipulate con il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali.

Le 4 nuove convenzioni attive sono state stipulate con:

- Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino (10/01/2023)
- Archivio di Stato di Chieti (21/03/2023)
- Arcidiocesi di Pescara-Penne (21/03/2023)
- Convitto Nazionale 'G. B. Vico' di Chieti e scuole annesse (12/04/2023).

Descrizione link: link Archivio Fotografico DiLASS

Link inserito: <http://www.abruzzomedievale.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: MODULO VALUTAZIONE TIROCINI



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/04/2025

Struttura di riferimento:

Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali (DILASS).

Descrizione link: predisposto dal PQA

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2025

- Presidente del CdS: prof. Francesco Leone (coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ).

- Commissione paritetica docenti/studenti della Scuola di Studi Umanistici, presieduta dal prof. Patrizio Domenicucci, rappresentante del C.d.S. prof. Alister Filippini, rappresentante degli studenti: sig. Pilerio Chiappetta (svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture)

- Consiglio di Corso di Studio: discute e approva il Rapporto di Riesame; collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

- Referente AQ di Dipartimento (prof.ssa E. Soccio) supporta e monitora i processi di AQ relativi al Dipartimento e ai CdS afferenti. Vigila sulla didattica dipartimentale e del CdS, di cui monitora i processi di AQ.

- Gruppo GAQ/Gruppo di riesame: monitora i processi di AQ del CdS, redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo. Composizione: proff. S. Antonelli, V. La Salvia, I. Carlettini, M.C. Somma, G. Curzi, F. Leone (docente Responsabile del Riesame), dott.ssa M.C. Ricciardi (rappresentante del personale tecnico-amministrativo), sig. Pilerio Chiappetta (rappresentante degli studenti). Si coordina con i referenti AQ e AQD del Dipartimento, proff. Soccio e Picchiorri

- All'interno del Gruppo GAQ/gruppo di riesame, il Consiglio di C.d.S. del 21/11/2018 ha istituito una commissione 'Quality Assurance', che ha il compito di lavorare ad una più stretta interrelazione con gli Enti locali e il territorio e di integrare gli stakeholders nel Comitato di Indirizzo. Composizione: proff. V. La Salvia, S. Antonelli .

- Il comitato di indirizzo fornisce indirizzi per aggiornare rispetto alle esigenze del mondo delle professioni i percorsi didattici. E' stato rinnovato nel febbraio del 2025 ed è composto da tre docenti (proff. Valeria Acconcia, Sonia Antonelli, Iole Carlettini) e da quattro rappresentanti delle professioni (Dott.ssa Angela Abbadessa, Presidente Confederazione Italiana Archeologi; dott.ssa Roberta Cairolì, Società Archeologica ArcheoRes; Caterina Celenza, Presidente del Consorzio Abruzzo Travelling; Dott. Marco Coppolaro, Storico dell'Arte, Soprintendenza di Chieti).

- La Commissione 'pratiche studenti' valuta il riconoscimento dei CFU e i trasferimenti da altro CdS. Composizione:

prof.sse I. Carlettini, S. Antonelli.

- La Commissione Didattica con il compito di verificare i percorsi didattici e proporre aggiornamenti e miglioramenti degli stessi, sentiti anche i pareri degli studenti. Composizione: proff. O. Menozzi, C. Tedeschi.

- Nell'anno 2020 è stata istituita la figura del Garante degli studenti nella persona del prof. Alister Filippini al quale gli studenti possono manifestare criticità nell'ambito dell'organizzazione e dello svolgimento della didattica

Descrizione link: pagina PQA AQ di CdS

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/05/2025

- I lavori del CdS in Beni Culturali comprendono riunioni periodiche di tutti gli organi previsti di seguito riportati (sulle funzioni e le scadenze si veda il link esterno, sulla composizione si veda anche il quadro D2).

Organo di riferimento del CdS è il Consiglio del CdS nella sua collegialità che si riunisce mensilmente (o con cadenza massimo bimestrale se non ci sono adempimenti) e vede la partecipazione attiva su ogni punto dell'odg dei docenti, dei tre rappresentanti degli studenti e del personale T.A.

La Commissione Pratiche Studenti: si riunisce in concomitanza dei Consigli di CdS che discutono e approvano le pratiche istruite dalla Commissione, valuta il riconoscimento dei CFU, i trasferimenti e la riattivazione delle carriere pregresse

La Commissione Didattica: si riunisce in occasione delle scadenze previste per le attività di programmazione e elaborazione della didattica e in ogni caso all'inizio di ogni anno accademico e di verifica della conformità dei percorsi didattici agli obiettivi.

Il Gruppo GAQ/gruppo di riesame: si riunisce in occasione delle scadenze previste per le attività di monitoraggio e riesame e in ogni caso all'inizio di ogni anno accademico. Procede alla eventuale ridefinizione degli obiettivi formativi specifici del CdS e alla conseguente riprogettazione del percorso formativo in relazione anche ai risultati delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni, del comitato di indirizzo e delle opinioni degli studenti. Si occupa inoltre di analizzare i dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati messi a disposizione dal Presidio della Qualità dell'Ateneo.

La Commissione Paritetica docenti/studenti della Scuola di Studi Umanistici si riunisce prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti e presenta le proprie relazioni agli organi di gestione prima delle scadenze medesime, esprimendo il proprio parere sulle attività del CdS.

Il Gruppo GAQ del CdS e la Commissione Paritetica si coordinano con gli organi responsabili della Didattica e della Qualità del Dipartimento, per verificare l'andamento del CDS e lo svolgimento dei lavori.

Il CdS in Beni Culturali ha avviato le attività di miglioramento previste nel Rapporto di Riesame Ciclico e in particolare:

- miglioramento rapporti con gli stakeholders (come da RRC 2023): come rendicontato nel quadro A1b della SUA 2020 è stato avviato un proficuo confronto e costituito un comitato di indirizzo. Il 5 maggio 2025 sono stati rinnovati il gruppo degli stakeholders e il Comitato di indirizzo.

- il Consiglio di CdS del 18/07/2019, sulla base di quanto espresso dal Gruppo di GAQ del CdS nella riunione del 10 luglio 2019, ha stabilito a partire che dall'a.a. 2019-2020 verranno fornite alcune lezioni introduttive di tipo metodologico agli studenti del primo anno. Si spera che questa misura possa consentire una riduzione degli abbandoni (RRC 2018, punto

5c, obiettivo 1; cfr: SMA 2019 e 2020) che, a quanto riferito anche dai rappresentanti degli studenti, sono spesso dettati dalle difficoltà incontrate, soprattutto al I anno, a causa dello studio di discipline spesso assenti nei percorsi scolastici.

- Il CdS negli a.a. 2019/20, 2020/21, 2021/22, 2022/23, 2023/24 e 2024/25 ha provveduto ad una costante revisione dei piani di studio di entrambi gli indirizzi (secondo quanto previsto nel RRC 2023) per favorire la regolarità delle carriere (in base alle risultanze della SMA) e per migliorarne l'offerta culturale.

- Il CdS il 17/2/2023 ha approvato un regolamento in merito ai tirocini esterni che consente di raddoppiarne i CFU, assecondando quanto suggerito dal Comitato di Indirizzo e dall'Ateneo.

- Il CdS negli a.a. 2019/20, 2020/21, 2021/22, 2022/23, 2023/24 e 2024/25 ha provveduto ad una costante revisione del Regolamento didattico, in particolare aggiornando l'articolo 7 relativo al riconoscimento dei CFU delle carriere pregresse accogliendo le istanze degli studenti. Tali modifiche sono state concordate con la Segreteria studenti.

- Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità sono applicate con regolarità a cadenza semestrale. In particolare con cadenza semestrale viene effettuato il monitoraggio del Syllabus da parte del prof. Pizzorusso che riferisce l'esito della verifica in Consiglio di CDS, il presidente ribadisce in prossimità delle scadenze previste a tutti i colleghi l'importanza della corretta compilazione di tale documento sollecitandoli a colmare eventuali lacune.

Descrizione link: link con le scadenze degli organi di controllo del CdS

Link inserito: <https://pqa.unich.it/sites/st16/files/quadro-d3-cds.pdf>



QUADRO D4

Riesame annuale

25/04/2024

Al termine di ogni A.A. verrà effettuata, attraverso un rilevamento delle opinioni degli studenti, una verifica della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e delle strutture di supporto.

Il gruppo del riesame è composto dai docenti:

- Vasco La Salvia
- Iole Carlettini
- Sonia Antonelli
- Gaetano Curzi
- Maria Carla Somma

dalla Dottoressa Maria Cristina Ricciardi e dalla studentessa Martina Accettura.

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Beni Culturali
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/beni-culturali
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R^{AD}



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università





Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LEONE Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Lettere, arti e scienze sociali (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Scienze



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CCNVLR70R41H501O	ACCONCIA	Valeria	L-ANT/06	10/A1	PA	0,5	
2.	NTNSNO72C71A488W	ANTONELLI	Sonia	L-ANT/08	10/A1	PA	0,5	
3.	CRZGTN67D29H501U	CURZI	Gaetano	L-ART/01	10/B1	PO	0,5	
4.	DLBCLD78H60L103Q	D'ALBERTO	Claudia	L-ART/01	10/B1	RD	1	
5.	DLFMGR60P41A339Y	DEL FUOCO	Maria Grazia	M-STO/01	11/A1	RU	1	
6.	DMPFBN78L45H501C	DIMPFLMEIER	Fabiana	M-DEA/01	11/A5	RD	1	
7.	FLPLTR78L18H501I	FILIPPINI	Alister	L-ANT/03	10/D1	RD	0,5	
8.	GNNVLR60M43F839A	GIANNANTONIO	Valeria	L-FIL- LET/10	10/F1	PA	1	
9.	LSLVSC67B01H501Z	LA SALVIA	Vasco	L-ANT/10	10/A1	PA	0,5	
10.	LNEFNC73T27L182A	LEONE	Francesco	L-ART/03	10/B1	PO	1	
11.	LRZLDN68B42H501X	LORIZZO	Loredana	L-ART/02	10/B1	PA	0,5	
12.	MNZLVO68B62A488D	MENOZZI	Oliva	L-ANT/07	10/A1	PA	0,5	
13.	MRZGPP82E31E058O	MROZEK	Giuseppe	M-STO/02	11/A2	RD	0,5	

14.	PRRMGN71E03C632X	PERRUCCI	Mauro Gianni	FIS/07	02/D1	PA	1
15.	SMMMCR62P41H501Q	SOMMA	Maria Carla	L-ANT/08	10/A1	PA	0,5

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Beni Culturali

► Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Addario	Gwendolyn	gwendolyn.addario@studenti.unich.it	
Chiappetta	Pilerio	pilerio.chiappetta@studenti.unich.it	
Della Morte	Giulia	giulia.dellamorte@@studenti.unich.it	
Ferroni	Chiara	chiara.ferroni001@studenti.unich.it	
Spinelli	Roberta	roberta.spinelli@studenti.unich.it	

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANTONELLI	SONIA
CARLETTINI	IOLE
CURZI	GAETANO
DELLA MORTE (rappresentante studenti)	GIULIA
LA SALVIA	VASCO
RICCIARDI (personale T/A)	MARIA CRISTINA
SOMMA	MARIA CARLA

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CARLETTINI	Iole		Docente di ruolo
LORIZZO	Loredana		Docente di ruolo
MENOZZI	Oliva		Docente di ruolo
DIMPFLMEIER	Fabiana		Docente di ruolo
CURZI	Gaetano		Docente di ruolo
ANTONELLI	Sonia		Docente di ruolo
SOMMA	Maria Carla		Docente di ruolo
D'ALBERTO	Claudia		Docente di ruolo
ACCONCIA	Valeria		Docente di ruolo
LEONE	Francesco		Docente di ruolo
LA SALVIA	Vasco		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 069022 - CHIETI Via dei Vestini 31	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	65

Eventuali Curriculum

Archeologia	OBC7^A13
Storia dell'arte	OBC7^A14



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MENOZZI	Oliva	MNZLVO68B62A488D	CHIETI
MROZEK ELISZEZYNSKI	Giuseppe	MRZGPP82E31E058O	CHIETI
FILIPPINI	Alister	FLPLTR78L18H501I	CHIETI
LA SALVIA	Vasco	LSLVSC67B01H501Z	CHIETI
D'ALBERTO	Claudia	DLBCLD78H60L103Q	CHIETI
CURZI	Gaetano	CRZGTN67D29H501U	CHIETI
LORIZZO	Loredana	LRZLDN68B42H501X	CHIETI
SOMMA	Maria Carla	SMMMCR62P41H501Q	CHIETI
PERRUCCI	Mauro Gianni	PRRMGN71E03C632X	CHIETI
LEONE	Francesco	LNEFNC73T27L182A	CHIETI
GIANNANTONIO	Valeria	GNNVLR60M43F839A	CHIETI
DIMPFLMEIER	Fabiana	DMPFBN78L45H501C	CHIETI
ACCONCIA	Valeria	CCNVLR70R41H501O	CHIETI
ANTONELLI	Sonia	NTNSNO72C71A488W	CHIETI
DEL FUOCO	Maria Grazia	DLFMGR60P41A339Y	CHIETI

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CARLETTINI	Iole	CHIETI
LORIZZO	Loredana	CHIETI

MENOZZI	Oliva	CHIETI
DIMPFLMEIER	Fabiana	CHIETI
CURZI	Gaetano	CHIETI
ANTONELLI	Sonia	CHIETI
SOMMA	Maria Carla	CHIETI
D'ALBERTO	Claudia	CHIETI
ACCONCIA	Valeria	CHIETI
LEONE	Francesco	CHIETI
LA SALVIA	Vasco	CHIETI



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso	OBC7^2025	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



RaD

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/02/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, e si è costantemente posizionato su livelli ottimi in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Chieti, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. La situazione in termini di docenza di Facoltà presenta alcuni aspetti critici, anche se va ricordato che le discipline di base e caratterizzanti del corso sono rappresentate nell'Ateneo anche fuori dalla Facoltà: il corso, con una mirata utilizzazione della docenza specifica dell'Ateneo, potrebbe perciò adeguare la propria docenza. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente e si è costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Chieti, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. La situazione in termini di docenza di Facoltà presenta alcuni aspetti critici, anche se va ricordato che le discipline di base e caratterizzanti del corso sono ben rappresentate nell'Ateneo. Il corso, con una mirata utilizzazione della docenza specifica dell'Ateneo, potrebbe perciò ottimizzare la propria docenza. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	069022	2025	532503245	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Fabiana DIMPFLMEIER <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-DEA/01	63
2	069022	2024	532501775	ANTROPOLOGIA FISICA <i>semestrale</i>	BIO/08	Ruggero D'ANASTASIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/08	42
3	069022	2024	532501776	ARCHEOLOGIA CRISTIANA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento (peso .5) Maria Carla SOMMA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	42
4	069022	2025	532503246	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento (peso .5) Oliva MENOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	63
5	069022	2023	532500593	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA <i>semestrale</i>	L-OR/11	Docente non specificato		63
6	069022	2024	532501779	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento (peso .5) Maria Carla SOMMA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	63
7	069022	2025	532503249	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento (peso .5) Sonia ANTONELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	42
8	069022	2025	532503219	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento (peso .5) Valeria ACCONCIA <i>Professore</i>	L-ANT/06	63

Associato (L.
240/10)

9	069022	2023	532500595	FILOLOGIA ROMANZA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Maria CARERI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL- LET/09	42
10	069022	2023	532500578	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Mauro Gianni PERRUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	42
11	069022	2025	532503250	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento (peso .5) Maria Carla SOMMA <i>Professore Associato confermato</i>	L- ANT/08	24
12	069022	2024	532501798	LABORATORIO DI ARTE VISIVA E CULTURA DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Maria Cristina RICCIARDI		24
13	069022	2025	532503251	LABORATORIO DI CERAMICA ANTICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Patrizia STAFFILANI		24
14	069022	2025	532503223	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		24
15		2025	532503224	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		24
16		2025	532503225	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		24
17	069022	2025	532503226	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		24
18	069022	2024	532501800	LABORATORIO DI METODOLOGIE DI ANALISI DELL'OPERA D'ARTE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento Francesco LEONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L- ART/03	24
19	069022	2025	532503253	LABORATORIO DI PREISTORIA E	Non e' stato indicato il settore	Docente non specificato		24

				PROTOSTORIA semestrale	dell'attivit� formativa			
20	069022	2024	532501801	LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Maria Cristina RICCIARDI		24
21	069022	2025	532503227	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI semestrale	IUS/10	Docente non specificato		42
22	069022	2024	532501803	LETTERATURA ARTISTICA semestrale	L-ART/04	Iole CARLETTINI Ricercatore confermato	L- ART/01	42
23	069022	2025	532503248	LETTERATURA ITALIANA semestrale	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Valeria GIANNANTONIO Professore Associato confermato	L-FIL- LET/10	63
24	069022	2025	532503254	METODOLOGIA E TECNICHE DELL'ARCHEOLOGIA semestrale	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Vasco LA SALVIA Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/10	63
25	069022	2025	532503255	MONETE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO ANTICO semestrale	L-ANT/04	Docente non specificato		42
26	069022	2024	532501784	RESTAURO ARCHITETTONICO semestrale	ICAR/19	Stefano D'AVINO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19	42
27	069022	2024	532501809	STORIA DELL'ARTE BIZANTINA semestrale	L-ART/01	Docente di riferimento (peso .5) Gaetano CURZI Professore Ordinario (L. 240/10)	L- ART/01	42
28	069022	2024	532501810	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA semestrale	L-ART/03	Docente di riferimento Francesco LEONE Professore Ordinario (L. 240/10)	L- ART/03	84
29	069022	2025	532503238	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE semestrale	L-ART/01	Docente di riferimento Claudia D'ALBERTO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/01	84
30	069022	2025	532503257	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	Loredana LORIZZO	L- ART/02	84

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Curriculum: Archeologia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 12
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA (2 anno) - 9 CFU - semestrale	27	18	18 - 27
	L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA ROMANA ED EPIGRAFIA LATINA (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ CULTURA E TRADIZIONE DEL MONDO CLASSICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale	24	12	12 - 18
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			

Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	18	9	9 - 12
	↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ GEOGRAFIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base		48	48 - 69	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	6 - 6
	↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline relative ai beni culturali	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	81	69	54 - 69
	↳ <i>FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/04 Numismatica			
	↳ <i>MONETE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	↳ <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	↳ TOPOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO ANTICO E MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ METODOLOGIA E TECNICHE DELL'ARCHEOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ LETTERATURA ARTISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/09 Paleografia			
	↳ STORIA DELLA PRODUZIONE MANOSCRITTA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	60 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/08 Antropologia	108	18	18 - 18 min 18
	↳ ANTROPOLOGIA FISICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ANTROPOLOGIA FISICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	ICAR/19 Restauro			
	↳ RESTAURO ARCHITETTONICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ RESTAURO ARCHITETTONICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ ARCHEOLOGIA DELLE COLONIE GRECHE (2 anno) - 6 CFU -			

	<i>semestrale</i>			
↳	ARCHEOLOGIA DELLE COLONIE GRECHE (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale				
↳	ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
↳	ARCHEOLOGIA CRISTIANA (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana				
↳	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
↳	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
M-STO/03 Storia dell'Europa orientale				
↳	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
↳	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese				
↳	STORIA DEL CRISTIANESIMO (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
↳	STORIA DEL CRISTIANESIMO (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
SECS-P/02 Politica economica				
↳	SVILUPPO A BASE CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
↳	SVILUPPO A BASE CULTURALE (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
SECS-P/06 Economia applicata				
↳	ECONOMIE DELLE INDUSTRIE CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
↳	ECONOMIE DELLE INDUSTRIE CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Archeologia*:

180

162 - 204











Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			

Curriculum: Storia dell'arte

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	9	9	9 - 12
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale	36	18	18 - 27
	↳ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale			

	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ↳ <i>STORIA DEL MEDIO ORIENTE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica ↳ <i>FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	48 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni culturali	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	81	69	54 - 69

 <i>FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-ANT/07 Archeologia classica			
 <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
 <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
 <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
 <i>STORIA DELL'ARTE BIZANTINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
 <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
 <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
 <i>LETTERATURA ARTISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
 <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-STO/09 Paleografia			
 <i>STORIA DELLA PRODUZIONE MANOSCRITTA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti	75	60 - 75	

Attività	settore	CFU	CFU	CFU
----------	---------	-----	-----	-----

affini		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	66	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TELEVISIONE E NUOVI MEDIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	↳ <i>STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ISLAMICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ <i>SVILUPPO A BASE CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SVILUPPO A BASE CULTURALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ <i>ECONOMIE DELLE INDUSTRIE CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ECONOMIE DELLE INDUSTRIE CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 18	

Altre attività	CFU	CFU
----------------	-----	-----

		Rad	
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Storia dell'arte*:

180

162 - 204

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	9	12	-
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	M-STO/01 Storia medievale	18	27	-
	M-STO/02 Storia moderna			
Civiltà antiche e medievali	M-STO/04 Storia contemporanea			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina	12	18	-
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
Discipline geografiche e antropologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	9	12	
	M-GGR/01 Geografia			-
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:

-

Totale Attività di Base

48 - 69



Attività caratterizzanti
RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-
Discipline relative ai beni culturali	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/04 Numismatica			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	54	69	-
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 Paleografia			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				60 - 75



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
Totale Attività Affini			18 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

162 - 204

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD**Note relative alle attività di base**
R^aD**Note relative alle attività caratterizzanti**
R^aD**Note relative alle altre attività**
R^aD

